RASSEGNA STAMPA 2015

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

3 DICEMBRE 2015

Auto Sprint N° 48 - Extra

Campionato Italiano Gran Turismo	1/7 dicembre 2015 (pag. 60)

GT ITALIANO IN PIRELLI

Confermata nel tricolore Gt, la monofornitura Pirelli per tutto il biennio 2016-2017: si è aggiudicata la gara d'appalto, a cui hanno preso parte anche Avon, Michelin e Yokohama, in virtù della valutazione delle varie offerte economiche e dei test comparativi svolti a Misano.

Auto Sprint N° 47

Campionato Italiano Gran Turismo	24/30 novembre 2015 (pag. 75)

GT CUP A EBIMOTORS

Ufficializzato anche l'ultimo titolo del Campionato Italiano Gran Turismo, con la Ebimotors che ha conquistato il successo nella classifica Team della Gt Cup. La squadra di Cermenate, che quest'anno ha affidato tre Porsche 997 agli equipaggi Maino-Selva, Venerosi-Baccani e De Castro-Valori, ha preceduto la Krypton Motorsport, già campione nella classifica Piloti con i fratelli Luca e Nicola Pastorelli.

Auto Sprint N° 46

Campionato Italiano Gran Turismo	17/23 novembre 2015 (pag. 74)

ACI SPORT HA UFFICIALIZZATO LA CLASSIFICA DEL TRICOLORE

Audi scudetto team nel Gt

Aci Sport ha ufficializzato la classifica Team del Campionato Italiano Gran Turismo, che ha visto imporsi per il secondo anno consecutivo Audi Sport Italia. Un successo scaturito dalla costanza di risultati, con le R8 Lms ultra sempre a punti, e suggellato dalle due vittorie consecutive ottenute nei due conclusivi appuntamenti di Misano e Mugello dall'equipaggio composto da Andrea Amici e Marco Mapelli (autori anche di due secondi ed un terzo posto) e dai quattro podi messi a segno dall'altro binomio formato da Dindo Capello ed Emanuele Zonzini.

Auto Sprint N° 45

Campionato Italiano Gran Turismo	10/16 novembre 2015 (pag. 70)

STORIE DA CORSA

Fratelli da Gt Cup

AL LORO QUINTO ANNO DI CORSE, LUCA E NICOLA PASTORELLI SULLA 997 HANNO FATTO SALTARE IL BANCO NEL TRICOLORE

di Dario Lucchese

Luca e Nicola Pastorelli hanno vinto con la Porsche 997 del team Krypton Motorsport, il titolo Gt Cup del tricolore Gt. Primo successo per i due fratelli modenesi, che se non saranno i novelli Tim e Tom Coronel in versione tricolore, hanno comunque dimostrato di non temere la concorrenza. Il 2015 è stato il loro 5° anno di corse, anche se nelle prime due stagioni hanno fatto solo alcune apparizioni occasionali, senza prendere parte a un campionato intero. Fino allo scorso anno si sono cimentati nel Targa Tricolore Porsche, salendo sempre sul podio. Nel 2013 hanno concluso terzi e nel 2014 secondi, dopo avere perso il titolo per un'inezia. Quest'anno sono ripartiti da zero, senza avere svolto alcun test prima della tappa inaugurale di Vallelunga, dove sono subito andati a segno conquistando la prima delle 4 vittorie che hanno scandito il loro percorso che li ha portati a laurearsi campioni. La stagione che si è conclusa al Mugello, ha assegnato il titolo della Gt Cup solo nell'ultima gara dell'ultimo round. Spiega Nicola: *«Con gli handicap previsti per chi finisce a podio e la competitività degli equipaggi in lizza per il successo finale, era ben difficile che il campionato si decidesse prima. In realtà c'è mancato veramente poco perché non chiudessimo i conti nella prima delle due gare in Toscana. Ci sarebbe bastato un 5° invece del 6° posto che abbiamo ottenuto, partendo con 20" di penalità in tempo. La pressione era davvero tanta, anche se avevamo un vantaggio piuttosto considerevole sui diretti inseguitori. La chiave per mantenere il vantaggio è stata prima di tutto la prestazione delle qualifiche, quando il tracciato si presentava particolarmente insidioso perché bagnato, ma non abbastanza per fare il tempo con le "rain". Siamo riusciti ad ottenere rispettivamente il 14° ed il 20° tempo assoluto, posizionandoci davanti ad alcune Gt3 e ai nostri rivali di categoria. La gestione di gara-1 è stata quella di chi vuole portarsi a casa il campionato senza correre rischi inutili; cosa che saremmo riusciti a fare, se non avessimo avuto un problema alle gomme, indipendente dal team, che non ci ha consentito di avere il ritmo espresso fino a quel momento. In gara-2 le cose si sono messe poi subito male per gli altri e bene per noi. A quel punto, ormai certi della conquista del titolo, dato che Selva e Maino erano ormai attardati ed avrebbero dovuto arrivare primi per strapparci il tricolore, abbiamo tentato di attaccare la 2ª posizione e siamo incappati in un contatto davvero poco violento, che ha però determinato il ritiro per rottura del radiatore. Nonostante tutto l'attesa della conclusione della gara è stata non priva di una certa trepidazione prima dell'esplosione di felicità».*

- Quale è stato il momento più importante della stagione?

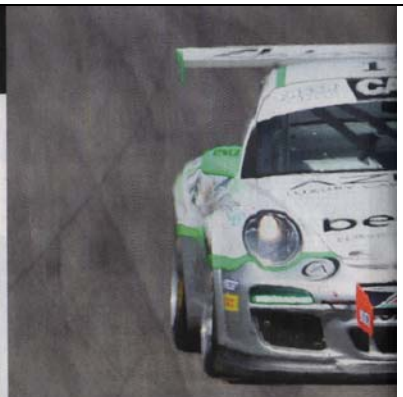
«Credo di potere rispondere, la prima tappa del Mugello; - sostiene Luca - abbiamo vinto gara-1 con una certa autorevolezza. Da quel momento abbiamo raggiunto la vetta della classifica, che abbiamo poi conservato sino alla fine con la vittoria del titolo. Questo ci ha consentito di passare un'ottima estate... avendo raggiunto anche una certa sicurezza sul piano psicologico, in proiezione dell'ultima tappa prevista sullo stesso circuito».

- Quale invece quello più difficile?

«Sicuramente lo abbiamo vissuto a Monza, con il ritiro per un incidente che mi ha visto protagonista in gara-1 all'uscita delle curve di Lesmo ed il forfait di gara-2 a causa delle condizioni della vettura. - racconta Nicola - Dopo avere ottenuto un 1° e 2° posto nel primo atto di Vallelunga, in Brianza dovevamo solo limitare i "danni"... invece è avvenuto l'esatto contrario. Eccesso di confidenza e perdita di concentrazione: questa la causa di un weekend disastroso. Un momento difficile, cancellato però dalla pole e la vittoria di Imola, neppure un mese dopo».

MIO FRATELLO È PIÙ ISTINTIVO E CORAGGIOSO. IO SONO PIÙ GRADUALE NELLE PRESTAZIONI

LUCA PASTORELLI



L'AVVOCATO E L'INGEGNERE

Avvocato e ingegnere col vizio delle corse, Luca e Nicola Pastorelli hanno conquistato il tricolore riservato alle Gt Cup con una Porsche 997 del team Krypton Motorsport

Auto Sprint N° 45

Campionato Italiano Gran Turismo | **10/16 novembre 2015 (pag. 71)**

- Quali sono le piste su cui avete maggiormente sofferto?

«A Monza e Vallelunga la Lamborghini ne aveva di più, per via del motore molto più potente; nonostante il BoP il vantaggio rimane. - spiega Nicola - La Porsche però si adatta bene a tutti i tipi di circuito».

- Quanto è stato importante il supporto del team?

«Il rapporto con la squadra e con Stefano Pezzucchi che la gestisce - prosegue Luca - è intenso; non solo perché si è instaurata tra noi anche una solida amicizia, ma anche perché abbiamo potuto apprezzare una dedizione, professionalità ed attenzione a qualsiasi particolare».

- Luca e Nicola Pastorelli: accoppiata vincente. Sintonia perfetta?

«Di essere un equipaggio vincente, lo abbiamo dimostrato quest'anno. - prosegue Luca - Anche a fronte di un differente stile di guida, che ci porta non di rado a trovare dei compromessi nel setup della vettura, abbiamo raggiunto un equivalente buon livello di prestazioni, oltre che una discreta consistenza sul piano della continuità dei risultati. Credo tuttavia che Nicola, forse perché più giovane, sia più istintivo e coraggioso, con la capacità di esprimersi al meglio immediatamente, fin dai primi giri. Io tendo a raggiungere più gradualmente le stesse prestazioni, ma poi le mantengo senza troppe difficoltà».

NEL 2016 BUDGET PERMETTENDO PUNTIAMO A RIMANERE NELL'AMBITO DELLE GRAN TURISMO
NICOLA PASTORELLI

- Ci sono tanti illustri precedenti di fratelli da corsa. Normalmente però rivali in pista. Voi in chi vi raffigurate?

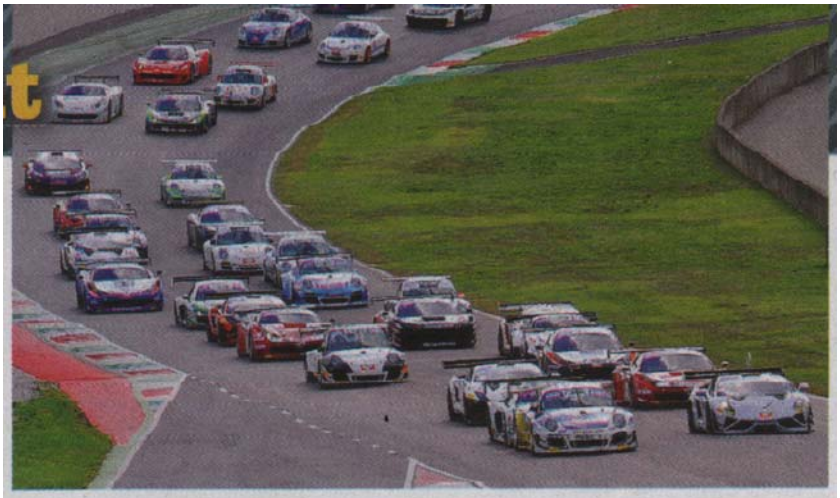
«Noi siamo un avvocato e un ingegnere, non certo dei professionisti, - risponde Luca - anche se ci siamo adattati alla figura professionale di pilota che occorre mantenere in questo ambiente. Quanto al fatto di correre insieme, ciò dipende sostanzialmente dal budget che in questi anni abbiamo avuto la fortuna di avere a disposizione. Anche se avessimo avuto la possibilità di correre con vetture diverse, o con squadre diverse, non avremmo mancato di confrontarci lealmente, così come abbiamo sempre fatto nei confronti dei nostri avversari».

- Piloti per hobby o per professione?

«Piloti per hobby purtroppo. - sostiene Nicola - Purtroppo non certo perché non amiamo il nostro lavoro. Anche se non siamo dei professionisti, abbiamo man mano cercato di affrontare gli impegni delle corse con impegno e "professionalità", che di sicuro fanno parte del nostro Dna e di quello del team Krypton MotorsportPer la prossima stagione, budget permettendo puntiamo a rimanere nell'ambito delle vetture Gt». ●

Auto Sprint N° 45

Campionato Italiano Gran Turismo	10/16 novembre 2015 (pag. 72)



PER IL 2016 ISTITUITA ANCHE UNA CLASSE PER LE NUOVE GT3

Gt Tricolore con 4 titoli

Importanti novità sono state introdotte nel Campionato Italiano Gran Turismo per la stagione 2016. La serie tricolore raddoppia infatti i titoli in palio, che saranno in tutto quattro. Due quelli della classe "regina", che ospiterà anche le nuove vetture con omologazione Fia 2015, che concorreranno per la classifica Super Gt3, mentre tutte le altre (con omologazione fino al 2014) continueranno a dara vita alla categoria Gt3. Confermato anche il titolo della Gt Cup, al quale verrà però affiancato quello della Super Gt Cup, riservata alla sole Lamborghini Huracán in configurazione Super Trofeo, che quest'anno hanno già esordito nella "Coppa" dedicata ad esse. istituita sempre nell'ambito del Gt nazionale.

Auto Sprint N° 45

Campionato Italiano Gran Turismo	10/16 novembre 2015 (pag. 73)

NUOVA DATA PER IL 2016

Misano anticipa il Gt

Verrà anticipato di una settimana, il terzo appuntamento di Misano del Campionato Italiano Gran Turismo 2016. La tappa romagnola, inizialmente in programma nel weekend del 19 giugno, si disputerà il 12 dello stesso mese. Confermate invece tutte le altre date di **Monza** (1 maggio), **Imola** (29 maggio), **Mugello** (17 luglio), **Vallelunga** (11 settembre), nuovamente **Imola** (25 settembre) e **Mugello** (16 ottobre). Rimane sempre l'opzione di una trasferta estera, che andrebbe a prendere il posto di una delle due gare attualmente previste a Imola.

Auto Sprint N° 44

Campionato Italiano Gran Turismo | **3/9 novembre 2015 (pag. 68)**

UN TRIS DI VITTORIE PER IL TRICOLORE GT3
Campione italiano Gt3, Gattuso quest'anno ha ottenuto tre vittorie con la Ferrari della Scuderia Baldini 27. Il pilota bergamasco si è imposto a Vallelunga (in coppia con Casè) a Misano e Mugello assieme a Malucelli

Gattuso alza il tiro

ARTIGLIATO IL TITOLO TRICOLORE GT, STEFANO GUARDA AL FUTURO: «ORA SONO DAVVERO PRONTO PER PUNTARE ANCORA PIÙ IN ALTO. SOGNO LE MANS E DI TORNARE A CORRERE ALLA 24 ORE DI SPA: VORREI RIFARLA MA NEL MODO GIUSTO»

di Dario Lucchese

Adesso sono davvero pronto per puntare ancora più in alto». Stefano Gattuso, 31 anni, reduce dalla conquista del titolo Gt3 del tricolore Gt con la Scuderia Baldini 27, guarda avanti e sogna un futuro da vero "Pro". Del resto, le credenziali per potere ambire ad un ruolo da protagonista, sembra averle tutte. Nel 2011, in coppia con Lorenzo Bontempelli, aveva già messo a segno il successo nella classe Gts del Gt Open. Anche in quella occasione con una Ferrari 458 (Kessel Racing), aprendo e chiudendo adesso un ciclo per la vettura della Casa di Maranello. Dopo due stagioni sottotono nella categoria di Jesús Pareja, il bergamasco si è rifatto con gli interessi nella serie tricolore, ottenendo anche tre vittorie (la prima a Vallelunga, in coppia con Lorenzo Casè, e le altre assieme a Matteo Malucelli a Misano e Mugello), oltre a 2 pole e diversi podi. *«Nell'ultimo biennio, mi sono dovuto alternare al volante con dei gentleman. Ma nel 2015 la musica è cambiata. Per questo devo ringraziare proprio Casè, che insieme ad Amato Ferrari mi ha dato la possibilità di entrare a fare parte della squadra di Fabio Baldini, che da parte sua mi ha subito accolto a braccia aperte. Sapevo già dall'inizio che questa volta c'erano tutti i presupposti per fare bene. La vettura, il team che aveva appena vinto il campionato con Casè e Giammaria, il mio compagno di squadra. Ero anche ben consapevole che il livello della categoria era salito molto, con tanti piloti forti e team agguerriti. Sapevo che non sarebbe stata una passeggiata; bisognava rimanere concentrati, senza lasciare nulla al caso».*

- Quale l'elemento chiave di questo successo?

«Nonostante la concorrenza, bisogna prendere atto che non abbiamo mai sofferto di problemi mecca-

Auto Sprint N° 44

Campionato Italiano Gran Turismo | **3/9 novembre 2015 (pag. 69)**

nici. È capitato solo nel round di settembre di Vallelunga, di doverci ritirare a causa di un guasto ai freni, ma in quel caso per via di un pezzo di erba sintetica che era finito nella ruota. A parte questo inconveniente, tutto è filato sempre liscio. Un plauso va perciò anche al mio team. Indire, la nostra vettura si è sempre adattata molto bene sia sulle piste medio-veloci che quelle più lente ed anche su un tracciato tutto dritto come Monza. Merito di un ottimo bilanciamento, che ci ha permesso di essere veloci in ogni situazione e condizione, sia con l'asciutto che il bagnato. E dire che il BoP del campionato non è stato proprio a nostro favore. Avevamo una vettura sovrappeso. Rispetto alle Porsche, ad esempio, pagavamo mediamente 80 kg. Questo ha inevitabilmente comportato una gestione più critica dei freni e delle gomme; eppure non abbiamo mai accusato alcun "dechappamento". La squadra e tutti noi abbiamo lavorato alla grande. Ho persino ritrovato Marco Bonardi, l'ingegnere con cui avevo vinto nel 2011 nella serie spagnola e con il quale ho continuato ad avere sempre un rapporto di fiducia ed amicizia che va ben oltre l'impegno in pista; un elemento che si è andato a concatenare insieme agli altri».

NEGLI ULTIMI DUE O TRE ANNI SENTO DI ESSERE MATURATO. ORA POSSO AFFRONTARE QUALSIASI TIPO DI SITUAZIONE

· Fino al terzultimo atto della stagione hai corso sempre in coppia con Casè. Quindi la decisione di chiudere la stagione assieme a Malucelli. C'è stata una motivazione ben precisa in questa scelta?

«Il discorso è stato semplicemente dettato dalla voglia di vincere a tutti i costi il campionato. Sdoppiandoci in due equipaggi, sono aumentate le possibilità di riuscirci. Sia io che Casè abbiamo disputato le ultime quattro gare della stagione entrambi assieme a due piloti professionisti, in condizioni di assoluta parità. Non c'è mai stato dato alcun ordine di squadra ed il rapporto con Lorenzo è sempre rimasto ottimo. Quando ho tagliato il traguardo dell'ultima gara del Mugello che mi ha consentito di conquistare il titolo, lui è quello che si è sporto più degli altri dal muretto dei box per salutarmi. Ed è anche colui che è venuto subito a festeggiarmi quando sono sceso dalla macchina. Con Casè ho lavorato bene tutto l'anno e grazie a lui sono cresciuto ulteriormente. Ho imparato a vedere le cose sotto diversi punti di vista. Mi reputo un pilota esperto, ma nelle gare c'è sempre da imparare».

· Ritiro di Vallelunga a parte, quale è stato il momento più difficile della stagione e quale quello che si è invece rivelato decisivo?

«A Imola, sabato sera eravamo primi in campionato. Invece abbiamo concluso il weekend 13 punti sotto la leadership. In gara-2 eravamo infatti secondi, ma un contatto tra Casè ed una delle due Audi ci ha fatto retrocedere settimi. Il momento decisivo penso che sia stato proprio nell'ultima gara del Mugello, quando ho sorpassato l'altra Ferrari di Giovanni Berton nel tratto della esse subito dopo la San Donato. Fino a quel momento tutto era ancora possibile, con otto equipaggi in lotta per il titolo. Un finale straordinario».

· Che cosa vedi adesso nel tuo futuro?

«Negli ultimi due-tre anni sento di essere maturato parecchio. Il periodo precedente, in monoposto, mi era servito ad accumulare dell'esperienza. Con la vittoria nel Gt Open sono cresciuto ulteriormente. Una crescita a cui hanno contribuito anche gli anni in cui ho militato con la Af Corse. Adesso ho le attitudini giuste per potere affrontare qualsiasi tipo di situazione. Il Campionato Italiano Gran Turismo è stato un bel banco di prova: non ho commesso errori e questo è stato uno dei segreti del mio successo di quest'anno. Per il futuro mi sento pronto a compiere un altro passo in avanti. Spero che nel 2016 mi si ripresenti la possibilità di disputare una stagione con un team importante come quello di Baldini ed un compagno di squadra esperto. Il sogno rimane un posto da ufficiale e poi la 24 Ore di Le Mans, che non ho mai disputato, così come la 24 Ore di Spa, a cui ho preso parte due volte ritirandomi in entrambe le occasioni. Vorrei rifarla, ma nel modo giusto». ●

INIZI IN MONOPOSTO

Uomo Gt dal 2009

Gli inizi in monoposto. Dalla Flenault 2.0 alla F.3 tricolore, in cui ha ottenuto la sua prima vittoria a Magione nel 2004, col team di Corbetta. La carriera di Stefano Gattuso è poi proseguita con la F.3000 Italia (2 stagioni, nell'biennio 2005-2005), approdando in seguito alle Gt. Nel 2009 si è classificato 5° nel Fia Gt3 con la Ferrari 430 (Kessel Racing), alternando si al volante con diversi compagni di squadra. Due anni dopo è arrivato, in coppia con Bontempelli il titolo Gts dell'International Gt Open. Nel 2012 l'esperienza nella Blancpain Endurance Series assieme a Rigon e Zampieri. Sempre con Kessel, nel 2013 ha preso parte nuovamente al Gt Open, categoria in cui ha militato anche lo scorso anno con la Ombra Racing senza riuscire ad inserirsi nelle posizioni di vertice della classifica. Quindi la svolta, nel 2015: ritorno, dopo 5 anni di assenza, nel Gt tricolore e titolo Gt3 con la Scuderia Baldini 27.

CASÈ E MALUCELLI I SUOI COMPAGNI 2015

Trentuno anni, bergamasco, Stefano Gattuso quest'anno ha diviso l'abitacolo della 458 inizialmente con Casè e poi con Malucelli

Auto Sprint N° 44

Campionato Italiano Gran Turismo	3/9 novembre 2015 (pag. 76)

CONFERMATI 7 DOPPI APPUNTAMENTI: IL VIA DA MONZA IL 1° MAGGIO

Gt italiano, c'è il calendario 2016

Saranno ancora sette, il prossimo anno, gli appuntamenti del Campionato Italiano Gran Turismo, per un totale di 14 gare. La novità dovrebbe essere rappresentata da una trasferta all'estero, da effettuare nel weekend del 29 maggio o, in alternativa, del 25 settembre, date che per il momento sono state entrambe assegnate a Imola. Il via dunque da Monza (1/5), per proseguire appunto con Imola (29/5), Misano (19/6), Mugello (17/7), Vallelunga (11/9), nuovamente Imola (25/9) e ancora Mugello (16/10). Come quest'anno è stato confermato pertanto il doppio round sul circuito toscano, che ancora una volta segnerà l'epilogo della stagione.

Auto Sprint N° 40

Campionato Italiano Gran Turismo	6/12 ottobre 2015 (pag. 70)

L'INTERVISTA

Mapelli un martello

IN COPPIA CON AMICI HA REGALATO ALL'AUDI LA PRIMA VITTORIA STAGIONALE. RESTA IN LOTTA PER IL TITOLO E SI SVELA: «SONO DETERMINATO»

di Dario Lucchese

Dal 2° posto colto nella 12 Ore di Bathurst, alla vittoria di Misano di 2 settimane fa del tricolore Gt, che ha consentito al team Audi Sport Italia di festeggiare la 21ª vittoria nella serie tricolore; passando dall'impegno "part-time" nella Elms con la Porsche e dal Vln tedesco. Marco Mapelli sta vivendo forse quella che è la stagione più importante della sua carriera. *«Lo reputo senza riserve uno dei piloti più forti mai visti nell'ambito delle Gt; insomma, uno che può davvero fare la differenza e che in passato è stato un po' sottovalutato»*: il giudizio di Dindo Capello, icona della categoria è ben più di un complimento. A Emilio Radaelli, il grande capo di Audi Sport Italia, invece il merito di averlo rilanciato. Proprio come aveva fatto in passato con Filipe Albuquerque e ancora prima con lo stesso Capello. Brianzolo, 28 anni, Mapelli è ormai maturo per puntare ancora più un alto...

«Questo per me è un anno molto impegnativo. Oltre all'impegno nel Gt italiano è arrivato quello dell'Elms. Dopo la gara di Imola, dove sono andato più forte del mio compagno Richard Lietz, mi è stato chiesto di prendere parte anche agli altri appuntamenti, ma avevo già un accordo per disputare tutta la serie tricolore. Anche dopo la vittoria di Misano sono stato chiamato dai team Phoenix Racing e Wrt. Tutti mi cercano. All'estero sono molto apprezzato e questo non può che farmi piacere».

- Proprio col team Phoenix Racing, quest'anno hai corso anche ad una 4 Ore del Vln: eravate secondi assoluti ad un'ora dal traguardo ma dopo un crash di un tuo compagno vi siete ritirati. Al Nürburgring hai stabilito inoltre con una Lamborghini Aventador LP 750-4 il nuovo record di categoria, girando sotto i 7'. Ti ritieni un pilota più endurance e meno sprint o viceversa?

«Non faccio molta differenza, ma le gare lunghe per me sono più affascinanti, perché dal punto di vista mentale entri in un'altra dimensione che ti porta a ragionare sul consumo, la gestione delle gomme e tutto un insieme di cose. Nei 25' dello "stint" di una gara del Gt italiano, spingi invece come un orco e chi si è visto si è visto. Preferisco la gara più lunga, non c'è che dire».

- Quest'anno hai preso parte per la prima volta alla 12 Ore di Bathurst, concludendo secondo. Che effetto fa correre su un circuito impegnativo come quello australiano?

«Soprattutto nei primi giri provi una sensazione indescrivibile. Assomiglia un percorso cittadino, ma con dei continui saliscendi tra i muretti. Il pubblico sembra quello della 24 Ore del Nurburgring. Riesci a percepire ben distintamente la passione del pubblico».

> MAPELLI? LO REPUTO UNO DEI PILOTI PIÙ FORTI MAI VISTI NELL'AMBITO DELLE GT
> DINDO CAPELLO

- Pensi che ci sarai di nuovo nel 2016?

«Sicuramente sì, anche se non so con quale team, ma di certo al volante di una delle nuove Audi R8».

- A proposito della 24 Ore del Nürburgring: quanto è diversa da una gara altrettanto dura come quella di Bathurst?

«Dal punto di vista della guida, al Nürburgring c'è l'incognita della notte e del clima, oltre alla difficoltà dei doppiaggi. Ma in entrambi i casi si tratta di una grande sfida. Se corri per 12 ore di seguito a Misano ti rompi le balle, lì stai in macchina tre ore e hai ancora tanto da imparare».

- Torniamo un po' indietro. Un solo titolo vinto: quello del 2010 nella Gt Cup tricolore. Qualche rammarico?

Auto Sprint N° 40

Campionato Italiano Gran Turismo	6/12 ottobre 2015 (pag. 71)

MARCO E AMICI ECCO LA PRIMA

Fanno festa Mapelli e Amici al box Audi dopo la conquista della prima vittoria stagionale sulla pista di Misano. Marco è ormai un habituè della categoria nella quale ha mosso passi importanti al fianco di Dindo Capello. Quest'anno il brianzolo ancora in corsa per il titolo nel tricolore Gt ha ottenuto anche il secondo posto alla 12 Ore di Bathurst in Australia

«Partiamo dal fatto che quell'anno il livello della categoria tricolore era forse più alto di quello della Gt3 di oggi. Ho disputato il campionato con Mancini, portando al successo la Ferrari della Vittoria Competizioni. Sempre nel 2010 vinsi anche la 6 Ore di Vallelunga con la Gt2 assieme a Luca Rangoni. Niente da dire su quella stagione. Forse, la vera occasione mancata è stata nel 2011, nella Carrera Cup Italia. Sebbene non avessi fatto alcun test prima dell'inizio del campionato, ottenni alla fine il 2° posto dietro a Balzan, che correva assieme a me con la Ebimotors. La vettura si è rivelata la più difficile tra quelle che ho guidato; le gomme erano di dimensioni ridotte rispetto al modello attuale, la frenata abbastanza critica e aveva ancora la leva del cambio. Una bella scuola, un team eccezionale... ma forse sono arrivato troppo presto, perché allora non c'era ancora il programma giovani dello Scholarship».

- Nel 2014, debuttando sulla Audi R8 Lms su cui ti sei alternato con il tedesco Thomas Schöffler, hai perso il titolo del Gt italiano nell'ultima gara. Quest'anno hai come compagno di squadra Andrea Amici e non siete ancora esclusi dalla vittoria finale. Due piloti diversi, per carattere e temperamento; come li giudichi?

«Thomas ha una guida più tranquilla e metodica. Andrea è più aggressivo. Ma entrambi sono velocissimi. Mi sono sempre trovato bene con tutti i piloti che ho avuto a fianco. Spero di avere aiutato entrambi a crescere, come hanno fatto tanti altri con me, cominciando da Capello».

- Ed in cosa è cresciuto Mapelli?

«Arrivo da una famiglia normale e quindi non ho avuto la fortuna di avere un padre che potesse pagare per farmi correre. Il mio punto di forza è la determinazione, una voglia di fare bene che aumenta di giorno in giorno. Una determinazione che mi ha portato a fare di questa passione un lavoro. In questo mio percorso Radaelli mi ha dato tanto, mettendoci cuore e anima. Gli devo dire grazie».

- Come lo vedi il tuo futuro?

«Di certo vedo una continuità nei programmi che sto portando avanti, che prima non avevo. A 28 anni si sogna di meno. Il mondo è più reale, ma continui a spingere come e più di prima». ●

CON SCHOFFLER NEL 2014 HA PERSO LO SCUDETTO ALL'ULTIMO ROUND

Tricolore Gt è vice-campione

Collaudatore Pirelli, specializzato nello sviluppo di gomme per vetture ad alte prestazioni, di professione. Pilota per passione, ma non solo. Marco Mapelli, una carriera iniziata nelle monoposto, dal 2008 partecipa ai vari campionati Gt a livello internazionale. Due anni dopo vince il tricolore in Gt Cup con la Ferrari. Vice-campione 2012 in Carrera Cup Italia, l'anno seguente ha colto la pole di classe nella 24 Ore del Nürburgring con una Porsche 997I, giungendo 35° assoluto. Lo scorso anno, con la R8 Lms del team Audi Sport Italia, è stato ancora protagonista nel Tricolore Gt, ottenendo 2 vittorie (Misano e Mugello) in coppia con Schöffler e perdendo il titolo solo nell'ultima gara della stagione. Quest'anno, assieme ad Andrea Amici, sempre nella serie nazionale ha vinto a Misano, dove ha anche stabilito il nuovo record della Gt3, e nutre ancora qualche speranza di puntare al successo, pur pagando 29 punti nei confronti dell'attuale leader Stefano Gattuso. Sempre quest'anno ha preso parte con una Porsche 911 Rsr ai round di Imola e Paul Ricard dell'Elms, ma soprattutto ha colto il 2° posto nella 12 Ore di Bathurst con Markus Winkelhock e Laurens Vanthoor.

Auto Sprint N° 36

Campionato Italiano Gran Turismo	8/14 settembre 2015 (pag. 72)

IL TEAM RACING STUDIOS ABBANDONA McLAREN NEL GT

Biagi sceglie Porsche

Thomas Biagi e Racing Studios, il team fondato dal pilota bolognese, cambieranno vettura nel resto della stagione passando alla Porsche 911 Gt3. Il team abbandonerà così le McLaren Mp4-12C con cui aveva partecipato alle prime quattro gare del Campionato Italiano Gran Turismo - raccogliendo due pole position nella gara di Imola con Biagi e Mancinelli, ma anche una serie di sfortunati epiloghi di gara nonostante l'impegno. Alla base di questa scelta vi sono state la difficoltà di messa a punto della McLaren, in relazione anche al motore turbo, e la difficoltà di instaurare un sodalizio più profondo con la casa madre inglese rispetto al semplice rapporto cliente-fornitore. Così Racing Studios ha scelto di puntare per il futuro su una vettura più affidabile e sviluppata e di più facile gestione; con lo scopo di competere più stabilmente per le posizioni di vertice. Per fare questo Racing Studios ha stabilito una partnership tecnica con una struttura che già conosce molto bene il mondo Porsche: la Krypton Motorsport di Stefano Pezzucchi. Sarà dunque quest'ultimo pilota ad affiancare Thomas Biagi al volante di una Porsche 911 Gt3 a partire già dal prossimo round di Vallelunga in programma il 12/13 settembre e per le restanti corse del Gt italiano di Misano e Mugello.

Auto Sprint N° 34

Campionato Italiano Gran Turismo	25/31 agosto 2015 (pag. 74)

Gt vol

LA SERIE TRICOLORE VEDE ANCORA I GIOCHI APERTISSIMI: IN GT3 I PRIMI SETTE EQUIPAGGI SONO RACCHIUSI IN 19 PUNTI. LA FASE CONCLUSIVA PROMETTE SCINTILLE

di Dario Lucchese

Motori spenti nel Campionato Italiano Gran Turismo, in vista della volata finale di Vallelunga, Misano e Mugello. Dopo quattro dei sette appuntamenti, la serie tricolore vede i giochi ancora "apertissimi" in tutte le classi. Ad attirare maggiormente l'interesse è la Gt3, con i primi sette equipaggi racchiusi in sole 19 lunghezze, in rappresentanza di quattro differenti marchi: Ferrari, Porsche, Lamborghini e Audi. Tenendo conto che ogni gara assegna un massimo di 20 punti (quelle che mancano ancora all'appello sono in tutto sei), oltre i due scarti da effettuare, la situazione si presenta estremamente "instabile". Il bureau permanente dell'Aci, fin dall'inizio dell'anno ha cercato di mettere tutti nelle condizioni di potersi giocare le proprie carte alla pari degli altri, operando gli opportuni correttivi. In alcuni casi questi non si sono forse rivelati sufficienti (leggasi le polemiche iniziali legate alla performance di McLaren e Bmw), ma il lavoro svolto ha indubbiamente dato col tempo i suoi frutti. Fatto sta che il Campionato Italiano Gran Turismo sta vivendo una stagione straordinaria, con un record assoluto di partecipanti; 40 le vetture al via in occasione del terzo round di Imola, un'unità in meno nella precedente tappa di Monza. In ogni caso non si è mai andati al di sotto dei 35 partenti e questo è un segnale inequivocabile che la serie si è innalzata ad un livello internazionale, surclassando anche un campionato fino a poco tempo fa in gran salute come il Gt Open "spagnolo". A proposito di livello, quest'anno quello di team e piloti al via è veramente interessante. Senza considerare che, sempre nella Gt3, si sono visti fino ad ora otto diversi modelli di vetture ed altrettanti "brand". Il format collaudato delle due gare di 48 minuti più un giro da completare, un calendario che annovera solo dei circuiti importanti (escludendo di fatto i tracciati più corti) e non per ultima la diretta televisiva su AutomotoTv e Rai Sport, hanno completato un pacchetto che continua a convincere sempre di più.

UN CAMPIONATO SPETTACOLARE Tanta quantità e ottima qualità nel Gt tricolore, divenuto il grande fiore all'occhiello dei campionati organizzati da Aci Sport. In basso alcuni dei protagonisti: da sinistra verso destra, Bortolotti e Viberti, Frassineti-Beretta e Zonzini-Capello

GT3 CARATTERIZZATA DALLA SUPERIORITÀ DELLE 458

Ferrari domina nella classe regina

Ma andiamo proprio alla lotta nella classe "regina", che dopo otto gare è stata caratterizzata dalla superiorità delle Ferrari 458 Italia. Se a guidare la classifica c'è il binomio giovane della Ombra Racing formato da Matteo Beretta ed Alex Frassineti (48 anni in due), che fino ad ora hanno messo a segno due successi, ad un solo punto e con una vittoria al loro attivo ci sono Stefano Gattuso e Lorenzo Casè, quest'ultimo intenzionato con la Scuderia Baldini 27 Network a difendere il titolo che lo scorso anno aveva conquistato in coppia con Raffaele Giammaria. Subito dietro, a sei lunghezze dalla leadership, seguono Giovanni Berton ed il campione dell'Euro F.3 Open 2012 Niccolò Schirò, estremamente regolari ma ancora in cerca della prima vittoria (dopo avere centrato tre secondi ed un terzo posto) con un'altra

Auto Sprint N° 34

Campionato Italiano Gran Turismo	25/31 agosto 2015 (pag. 75)

Auto Sprint N° 34

Campionato Italiano Gran Turismo | **25/31 agosto 2015 (pag. 76)**

GT VOLATA FINALE

Ferrari, quella della Scuderia Villorba. Il team trevigiano che fa capo a Raimondo Amadio è al proprio rientro nella serie nazionale in cui aveva conquistato per due volte il titolo della Gt2; nel 2006 con Alex Caffi-Denny Zardo e nel 2010 con Andrea Montermini-Emanuele Moncini. In Toscana ha perso tuttavia la vetta della classifica a causa di un'incomprensione tra Schirò ed il box in gara-1 e poi per una foratura che ha messo fuori dai giochi Berton la domenica. Ed è lotta tra campioni, visto che nelle posizioni di vertice è riuscito ad inserirsi anche Vito Postiglione, che dopo un anno "sabbatico" è ritornato per riprendersi quello scettro che aveva fatto suo nel 2013 sempre con la Ebimotors e con la Porsche. Nuovo compagno di squadra (Vincenzo Donativi, attuale leader nella classifica della Pirelli Tyres Cup, al posto di Luigi Lucchini), ma stessa determinazione per il potentino, che al Mugello, proprio sulla pista della Ferrari, ha rotto il ghiaccio ottenendo in gara-1 la sua prima affermazione del 2015. Complice anche l'intervento della safety-car ed un cambio ai box poco tempestivo che ha annullato il vantaggio di Gattuso, che si ritrovava a partire dalla pole. Un ottimo inizio, quello della Lamborghini Gallardo della Imperiale Racing, che nelle prime gare aveva totalizzato un terzo posto (a Vallelunga) e le due vittorie di Monza. Su un tracciato particolarmente veloce e pertanto adatto alle caratteristiche della vettura della Casa di Sant'Agata Bolognese, Mirko Bortolotti ed Alberto Viberti hanno preso tutto. Peccato che a Imola e poi al Mugello, la ruota abbia girato per loro decisamente in senso opposto, considerando che sono stati solo 5 i punti messi a segno negli ultimi due appuntamenti.

Le Audi ancora a caccia della vittoria

Appena dietro, ma un po' in difficoltà, le due Audi R8 ufficiali. Due terzi posti fino ad ora per Dindo Capello ed Emanuele Zonzini (quest'ultimo autore della pole al Mugello), un secondo ed un terzo per Andrea Amici e Marco Mapelli, sfortunati in diverse occasioni; come a Imola, dove la rottura del motore nel secondo turno di prove ufficiali, gli ha impedito di prendere il via di gara-1. Un po' più indietro le Bmw della Roal Motorsport. La squadra di Roberto Ravaglia era rientrata nella categoria schierando due Z4, ma in corso d'opera ha perso quella di Daniele Mulacchiè-Luca Rangoni (a Monza sulla stessa vettura è salita Michela Cerruti, che in gara-2 ha concluso nona), proseguendo il proprio impegno con Stefano Comandini e Andrea Gagliardini, nell'ultima gara che si è disputata appunto al Mugello premiati con la prima vittoria. Un altro ritorno eccellente è stato quello della Af Corse, che a Imola si è presentata con la Ferrari di Michele Rugolo-Pasin Lathouras, autori di un migliore ottavo posto. Non è passato neppure inosservato il debutto della Corvette C6R del team Solaris. Un esordio tribolato, che ha visto salire sulla vettura americana, al fianco del titolare Francesco Sini, ben tre piloti: nell'ordine Stefano Costantini, il quale ha preso parte solamente al primo appuntamento di Vallelunga, caratterizzato da importanti problemi di handling, quindi il tedesco Daniel Keilwitz (driver ufficiale della Casa e campione 2013 dell'Adac Gt Masters, che ha attivamente contribuito allo sviluppo tecnico) e, a partire dal terzo weekend di Imola, Marcello Puglisi. Migliore risultato il secondo posto di Monza, frutto anche del lavoro svolto dalla squadra, che ha completamente rivoluzionato la vettura subito dopo la tappa di Vallelunga. Al Mugello, invece, la Corvette ha pagato dei seri problemi di bilanciamento, mentre il contatto innescato da Amici in gara-1 e successivamente la rottura del semiasse, hanno lasciato a secco l'inedito equipaggio. Inizio deludente per le McLaren schierate dalla Racing Studios, il nuovo team di Thomas Biagi. Le Gt inglesi hanno subito pagato un "balance of performance" probabilmente poco adatto ad esse, visto che a Vallelunga il divario nei confronti dei primi è risultato imbarazzante. Poi le cose hanno cominciato a prendere un'altra piega, anche grazie alle concessioni avute, soprattutto in termini di préssione del turbo. Fino ad arrivare alla doppia pole del Santerno, dove le Mp4 12C usufruivano anche di uno sconto di 10 kg sul peso minimo, con lo stesso Biagi e Mancinelli (sull'altra vettura) al "top" nelle due sessioni di qualifica. In gara-1 tutte le speranze della squadra sammarinese si sono infrante quando Francioni, in equipaggio con Biagi, ha accusato dei problemi ai freni. Consolatorio il 4° posto di gara-2, che ha fatto coppia col sesto posto messo a segno da Mancinelli e Geri. Proprio a Imola è arrivata anche l'unica vittoria di Lucchini, in equipaggio su un'altra Ferrari della Bms Scuderia Italia con Mirko Venturi. I due, grazie al secondo posto di Monza, riescono ancora a mantenersi a ridosso dei primi. Lo stesso Lucchini due settimane dopo, al Mugello, è stato protagonista di un grosso "crash" nelle libere che ha compromesso l'intero weekend. Da registrare, sui saliscendi toscani, il debutto della seconda Porsche di Autorlando con Romani e Deodati, che sono andati così ad affiancare nella stessa squadra Joel Camathias e Mauro Calamia, campione in carica del Super Trofeo Maserati. ●

UNO SCHIERAMENTO CHE NON SI VEDEVA DA TEMPO
Sopra, un'immagine emblematica del grande numero di uomini e mezzi schierati nella serie tricolore riservata alle vetture Gran Turismo divenuta una delle più belle. Una stagione straordinaria della serie tricolore che ha fatto segnare il record assoluto di partecipanti a Imola con ben 40 vetture al via

Auto Sprint N° 34

Campionato Italiano Gran Turismo	25/31 agosto 2015 (pag. 77)

DOPO QUATTRO DEI SETTE ROUND IN PROGRAMMA COMANDANO LA CLASSIFICA BERETTA E FRASSINETI

Gt Cup crescita esponenziale

DAVVERO GRANDI NUMERI PER LA CATEGORIA CHE VEDE IN TESTA LA PORSCHE 997 DEI FRATELLI NICOLA E LUCA PASTORELLI

A completare il successo del Campionato Italiano Gran Turismo 2015, anche il numero di vetture al via della Gt Cup, in crescita esponenziale rispetto alle scorse stagioni. Tanto che nell'apertura di Vallelunga è stato necessario separarne lo schieramento da quello della Gt3, facendo disputare due gare separate. Porsche, Lamborghini e Ferrari: è un confronto a tre nella "classe B" della serie tricolore, che vede comunque impegnati non solo i gentleman. Davanti a tutti ci sono le 997 della Casa di Stoccarda. Al comando della classifica, dopo il più recente round del Mugello, sono balzati i fratelli Luca e Nicola Pastorelli (Krypton Motorsport), che hanno ottenuto fino ad ora tre successi. A cinque punti, con lo stesso numero di vittorie, seguono Tommaso Maino e Stefano Selva, portacolori della Ebimotors.

A rappresentare il team di Enrico Borghi, ci sono anche Alessandro Baccani e Luigi Venerosi, in assoluto tra i più regolari, anche se davanti a loro c'è l'equipaggio della Bonaldi Motorsport formato da Mirko Zanardini ed il sudafricano David Perel, con la prima delle Gallardo due volte a segno ed attualmente terzi in classifica. Attenzione anche al colombiano Steven Goldstein e Christian Passuti, in grande crescita con un'altra Porsche del team Antonelli, due volte secondi a Imola e al Mugello primi a tavolino in gara-2, dopo la penalizzazione per il cambio ai box irregolare di Maino-Selva, i quali erano transitati per primi sul traguardo. Una vittoria a testa, a Monza, anche per Dario Caso e Sossio Del Prete, migliore tra i binomi al via con la Ferrari, e per Angelo Fabrizio Comi e Davide Durante, con la "Lambo" della Imperiale Racing. ●

FRATELLI PASTORELLI LEADER GT CUP

Sopra, Luca e Nicola Pastorelli che comandano la classifica tra le Gt Cup. Sotto, Biagi e Mancinelli impegnati nella serie con le McLaren della Racing Studios in ombra dopo aver dominato le qualifiche a Imola. In basso, Zanardini e Perel, terzi in graduatoria in Gt Cup con la Gallardo

COPPA LAMBORGHINI MOLTO ANIMATA

Tanca e Zaugg show in Huracan

Il tricolore Gt ha aperto anche alle nuove Huracán Lp 620-2, protagoniste da quest'anno nel Super Trofeo Europa, Asia e Nord America, grazie all'istituzione di un'apposita Coppa Lamborghini. Una mossa intelligente, volta a dare la possibilità anche ai team impegnati nel monomarca della Casa di Sant'Agata Bolognese di affrontare un doppio impegno (anche grazie a un calendario intelligente, che non presenta concomitanze), ammortizzando più facilmente i costi di gestione delle vetture e utilizzando la serie tricolore come banco di prova. A interpretare al meglio questo concetto di gare-test è stato il binomio del Raton Racing composto dal pilota e team manager Roberto Tanca e dal sudafricano Adrian Zaugg, driver ufficiale della "factory", impegnato a tempo pieno nella Blancpain Endurance Series con la Gt3 del Grasser Racing Team. L'equipaggio della squadra diretta da Marco Ubaldi, su otto gare ne ha vinto cinque, ottenendo la doppietta a Vallelunga e Imola. Zero successi, ma una fila ininterrotta di risultati per Massimo Mantovani, ora a quota "-4" dalla vetta della classifica che vede, subito dietro, l'altro Omar Galbiati e l'ex Superstars Ermanno Dionisio, autore di un successo a Monza. Esordio e vittoria al Mugello per Manuele Mengozzi, due volte primo con la vettura del Vincenzo Sospiri Racing.

Audi Magazine N° 1

Campionato Italiano Gran Turismo	pag. 10

Per fan e piloti

Riparte il campionato italiano GT 3 al quale prenderanno parte due Audi R8 LMS, portate in pista da Audi Sport Italia e da piloti vincenti come per esempio Dindo Capello, bandiera di Audi Sport e vincitore, tra le altre, di 3 edizioni della 24 Ore di Le Mans. *www.audi.it*

Audi Magazine N° 1

Campionato Italiano Gran Turismo	pag. 11

Foto: Photoquattro

Auto Sprint N° 24

Campionato Italiano Gran Turismo	16/22 giugno 2015 (pag. 66)

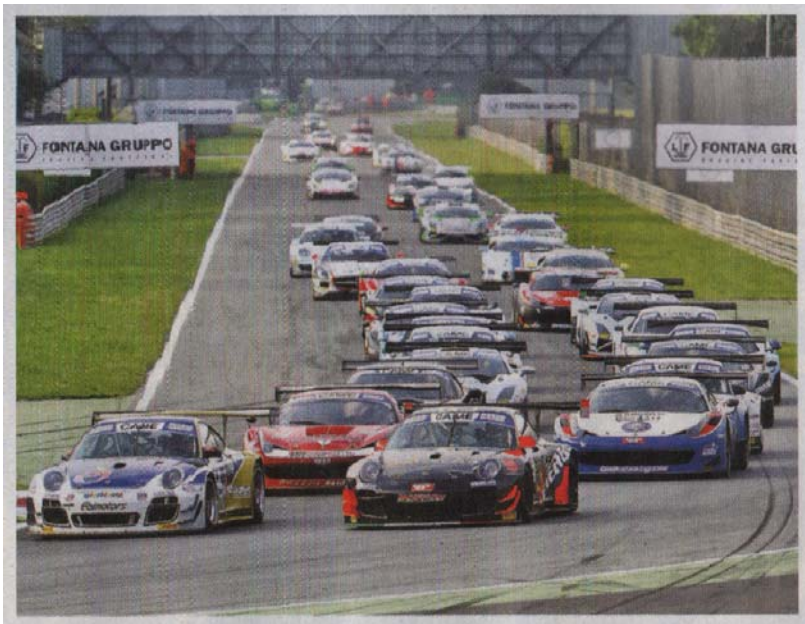
A IMOLA NEL GT ITALIA

Puglisi con Sini sulla Corvette

Sarà Marcello Puglisi ad affiancare Francesco Sini sulla Corvette Z06R della Solaris Motorsport in occasione del prossimo appuntamento di Imola del Campionato Italiano Gran Turismo. L'ex pilota di F.3000 e Gp2 Series, quest'anno impegnato nel ruolo di commentatore tecnico di Sky Sport, sostituirà per l'occasione il tedesco Daniel Keilwitz. Il lombardo, che prenderà parte anche alle gare del Mugello e Vallelunga, può vantare un'importante esperienza nell'International Gt Open, categoria in cui ha militato nelle stagioni 2011 e 2012.

Auto Sprint N° 24

Campionato Italiano Gran Turismo	16/22 giugno 2015 (pag. 67)



INTERVENTO DEL BUREAU PERMANENTE DI ACI SPORT

Gt Tricolore più kg sulla **Lamborghini**

Il Bureau permanente di Aci Sport ha definito i correttivi per la classe Gt3 da adottare in occasione del prossimo appuntamento di Imola del Campionato Italiano Gran Turismo. Dopo le due vittorie di Monza dell'equipaggio del team Imperiale Racing formato da Mirko Bortolotti e Alberto Viberti, si è deciso di aumentare il peso della Lamborghini Gt3, che da 1240 passa a 1270 kg. Viceversa, le Bmw Z4 avranno un restrittore più largo di quasi quattro millimetri, stesso provvedimento che preso per la Corvette. Anche Mercedes Sls e McLaren Mp4-12C (che avranno anche differenti valori di pressione del turbo) potranno applicare una flangia meno penalizzante. Sempre in termini di peso, le Ferrari 458 e le Porsche 911 Gt3 avranno 10 kg in più.

Auto Sprint N° 21

Campionato Italiano Gran Turismo	26 maggio/1 giugno 2015 (pag. 66)

"GIAGUA"-MINETTI

A partire dal terzo appuntamento di Imola del Gt, la Heaven Motorsport porterà in pista nella classe Gt Cup una Porche 997. Ad alternarsi al volante ci saranno Luca Lorenzini (alias "Giagua"), campione 2014 della Lotus Cup Italia, ed il gentleman Roberto Minetti. La squadra del pilota e team manager Enrico Fulgenzi sta lavorando per schierare anche una seconda vettura.

Auto Sprint N° 19

Campionato Italiano Gran Turismo | **12/18 maggio 2015 (pag. 52)**

IL PERSONAGGIO

Cose di Casè

CAMPIONE IN CARICA E SUBITO LEADER NEL TRICOLORE GT. DA SEMPRE LEGATO AL CAVALLINO IL PAVESE SI SVELA

di Dario Lucchese

Prima gara del Tricolore Gt e subito un successo per Casè che nel 2015 divide con Galbiati la 458 della Scuderia Baldini 27

Lorenzo Casè li guarda tutti dall'alto in basso e non è solo una questione di statura, vista l'altezza non proprio indifferente del pavese. Dopo avere vinto il tricolore Gt 2014, con Raffaele Giammaria, il pilota della Scuderia Baldini 27 si è ripresentato al via della serie tricolore centrando, nel primo atto di Vallelunga, un 4° posto e la vittoria in gara. Due volte a punti e leader della classifica assieme a Stefano Gattuso. Nuovo compagno di squadra, ma identica vettura (la 458 Italia Gt3) e stesso team. Il suo primo titolo nell'Italiano, Casè lo aveva vinto nel 2007, con una Gt2 di Maranello: il lombardo corre dal 2003 col Cavallino nel cuore e sul petto, ben ricamato nella sua tuta, e nel 2009 ha pure vinto le Finali Mondiali del Challenge.

- Anno nuovo, compagno di squadra nuovo, sempre vincenti. Cosa è cambiato in termini di affiatamento ed equipaggio?

«La motivazione per la quale io e Raffaele non abbiamo proseguito assieme anche nel 2015, è legata solo al fatto che lui è impegnato con Af Corse in un programma che include Gt Open, l'Elms e la 24 Ore di Le Mans. C'erano troppe concomitanze che non ci avrebbero consentito di puntare insieme al titolo del Gt italiano anche quest'anno. Non lo ritenevo giusto e solo per questo motivo abbiamo deciso di dividerci, anche se lui continua a far parte del team e soprattutto entrambi continuiamo ad essere legati da una grandissima e reciproca amicizia. Detto questo, conosco Gattuso da tanto tempo, sebbene sia la prima volta che corriamo insieme. Lui voleva puntare su un programma di alto livello, competitivo e vincente. Ci siamo sentiti questo inverno e poi è arrivato anche l'accordo con la Scuderia Baldini 27. Abbiamo militato nello stesso team, la Af Corse, nel 2007 e 2008, anche se in campionati differenti. Poi Stefano ha proseguito la sua esperienza in Gt3 con Kessel e Ombra. È un ragazzo umile ma concreto, che sbaglia pochissimo e punta sempre ad ottenere il massimo dei risultati. Possiamo puntare in alto».

> ANCHE QUEST'ANNO COL NUOVO COMPAGNO GALBIATI POSSIAMO PUNTARE AL TITOLO
>
> LORENZO CASÈ

- Rispetto allo scorso anno il livello del Tricolore Gt si è ulteriormente elevato. Discorso Vallelunga a parte, dove le Ferrari hanno dominato, ritieni che sarà in generale per voi un campionato difficile?

«L'importante è portare sempre a casa dei punti e non prendere dei rischi inutili, magari per guadagnare una sola posizione. Ci vuole tanta pazienza, che in pratica è anche ciò che lo scorso anno ci ha premiato. Sarà un campionato più difficile rispetto a quello del 2014. E cresciuto il livello dei team e dei piloti al via».

- Bisogna poi considerare uno schieramento super affollato, che non semplificherà le cose. A Vallelunga c'erano 35 vettura tra Gt3 e Gt Cup...

«Dal punto di vista dei numeri, la cosa rende il tutto più complicato. Nel 2014 nella nostra classe eravamo costantemente in 12-13, con cinque vetture sempre al "top". L'handicap in tempo che viene assegnato tra gara 1 e 2, con tante macchine in pista rischia quest'anno di diventare veramente penalizzante. Credo che sia un ottimo format, anche per i gentleman, imprenditori nella vita che nei weekend fanno i piloti ed hanno la possibilità a rotazione di mettersi in luce. Di certo, chi è più bravo ad andare con assiduità a punti, ha maggiori possibilità di vincere il titolo. Scommetto che anche questo campionato si chiuderà solo in occasione dell'ultimo appuntamento, il 18 ottobre al Mugello».

- Come giudichi la concorrenza?

«Le Ferrari sono partite bene. Sicuramente non hanno avuto problemi quando altri sono stati rallentati da varie noie. Ma in generale i nostri avversari non sono meno competitivi. Se guardiamo le vetture guidate dagli stessi piloti dello scorso anno, si è notato un miglioramento sia per ciò che riguarda il tempo della qualifica che il passo gara».

- Dopo avere disputato alcune gare famose in America, come la 24 Ore di Daytona e la 12 Ore di Sebring, avere corso in Fia Gt, Wec ed Elms, a cosa punti, oltre ovviamente al successo nel Tricolore?

«Quest'anno vorrei prendere parte alla 24 Ore di Spa, facendovi il mio ritorno dopo avere disputato l'edizione del 2007. Ovviamente sempre con una Ferrari 458 Gt3, la stessa vettura che ho a disposizione nel campionato italiano; una combinazione che potrebbe mettermi in condizioni di dire la mia in quella che reputo una delle competizioni più importanti al mondo».

Auto Sprint N° 19

Campionato Italiano Gran Turismo	12/18 maggio 2015 (pag. 72)

FERRARI APPESANTITE

Tricolore Gt nuovo balance

Subito al lavoro, all'indomani del primo atto di Vallelunga, il Bureau Permanente dell'Aci, che ha definito il nuovo BoP del tricolore Gt per il prossimo round di Monza. Tra i correttivi introdotti, l'applicazione di due restrittori da 41 mm (in luogo di quelli di 43 mm) sulle Ferrari 458 Italia Gt3 2013-2014, mentre quelle in versione 2012 verranno anche appesantite di 40 kg. Una decisione che scaturisce dalla superiorità evidenziata sul circuito romano dalle vetture di Maranello, dopo le vittorie di Frassineti-Beretta e Casè-Gattuso. Di contro è stato diminuito il peso minimo delle Audi R8, che da 1275 kg è sceso a 1255 kg, ovvero 5 chili sopra la fiche regolamentare. Meno peso anche per le Bmw Z4, che scendono a 1220 kg, e per le Porsche 911 Gt3 che passano da 1220 a 1200 kg. Azzerata la "zavorra" per le Mercedes Sls Amg Gt3, che ritornano al peso di 1310 kg. Minore peso infine per le McLaren Mp4-12C, che rispetto a Vallelunga risulteranno alleggerite di 25 kg e potranno avvalersi di differenti valori nella regolazione del turbo. Novità infine per le Ferrari Challenge 458 Evo della Gt Cup, che da 1365 kg scendono a 1315 kg senza l'obbligo di flangia sul motore e con la possibilità di usare dischi freno in materiale metallico.

Auto Sprint N° 17

Campionato Italiano Gran Turismo | **28 aprile/4 maggio 2015 (pag. 54)**

Gt Italia
fiore all'occhiello

Fino a qualche anno fa in pochi ci avrebbero scommesso. Eppure, il Campionato Italiano Gran Turismo è diventato la serie di riferimento nel panorama tricolore delle ruote coperte. Tutto ciò a dispetto delle attuali "congiunture economiche" e della presenza di una miriade di altre serie potenzialmente concorrenti. Ma questa volta da parte della Federazione è stato fatto un ottimo lavoro; sul piano tecnico, andando incontro alle richieste delle squadre (vedi l'introduzione della monogomma Pirelli a partire dalla scorsa stagione), quanto sul piano mediatico, con una copertura Tv che anche quest'anno prevede la diretta di tutte le gare sul canale Rai Sport. In parte è pure vero che il Campionato Italiano Gran Turismo vive in un certo senso di luce riflessa, in un momento in cui la categoria gode a livello internazionale di un "trend" positivo (l'esempio è quello del Blancpain Gt) attirando non più soltanto i gentleman, ma proponendosi come uno sbocco importante per i più giovani, in un contesto in cui sembra esserci ancora un certo interesse da parte delle Case. Ciò che conta, comunque, è che la serie tricolore riprenderà il via da Vallelunga, questo fine settimana, facendo registrare un record di presenze. Tanto che sul circuito romano è stato necessario separare la Gt3 dalla Gt Cup, con due distinti schieramenti. Una variante necessaria al regolamento del campionato che fondamentalmente è rimasto congelato, per mantenere fede al detto che "formula vincente non si cambia". Come nel 2014 saranno sette pertanto gli appuntamenti, pur senza la consueta trasferta all'estero (lo scorso anno si corse al Paul Ricard, mentre nel 2012 e 2013 la serie approdò sul circuito austriaco del Red Bull Ring). Due le tappe in programma a Vallelunga, che ospiterà il Gt italiano anche nel weekend dell'11 e 12 settembre, ed altrettante quelle che si svolgeranno al Mugello, con Monza, Imola e Misano a completare un calendario comunque interessante. Immutato, come si diceva, il format delle due gare di 48' più un giro da completare. Ammessi al via solo gli equipaggi composti da non più di un pilota Prioritario. Una novità è invece quella dell'abolizione del Trofeo Nazionale aperto alle vetture Gt4, che troveranno però collocazione nelle varie serie europee. Viene inserita viceversa una Coppa Nazionale riservata alle nuove Lamborghini Huracán in configurazione "Super Trofeo" (le LP 620-2), che prenderanno posto nella griglia della Gt Cup in occasione dei primi cinque round, pur risultando trasparenti ai fini della classifica di quest'ultima, dando viceversa vita ad un trofeo a se stante. Un abbinamento reso possibile grazie alla mancanza di concomitanze con gli appuntamenti del mono-

È DIVENTATA LA SERIE DI RIFERIMENTO DEL PANORAMA TRICOLORE A RUOTE COPERTE QUELLA CHE SCATTA DA VALLELUNGA. E ANCHE QUEST'ANNO PROPONE UN MENÙ CON SFIDE SEMPRE PIÙ APPETITOSE

di Dario Lucchese

Auto Sprint N° 17

Campionato Italiano Gran Turismo | **28 aprile/4 maggio 2015 (pag. 55)**

IN DIRETTA SU RAISPORT
Tutti gli appuntamenti del Tricolore Gt andranno in diretta tv su RaiSport. Quella 2015 sarà l'ultima stagione di gare per Capello, a fianco, che con l'Audi e Zonzini vuol chiudere davvero in bellezza. Sopra, Bortolotti con la Lambo e in alto a sinistra Casè-Gattuso sulla Ferrari 458 Af Corse

STAGIONE IN 7 TAPPE

3 maggio	Vallelunga
31 maggio	Monza
28 giugno	Imola
12 luglio	Mugello
13 settembre	Vallelunga
27 settembre	Misano
18 ottobre	Mugello

marca della Casa di Sant'Agata Bolognese. È stata confermata infine la presenza del "bureau tecnico" permanente, con il preciso scopo di garantire il massimo equilibrio intervenendo all'occorrenza con i correttivi.

UN ANNO DI ADESIONI RECORD E MOLTO PARTICOLARE...

Capello punta in alto prima della pensione

"Boom" di iscritti nella classe Gt3, che a Vallelunga conterà oltre 20 equipaggi per un totale di otto differenti marchi. In attesa di un importante rinnovo del parco vetture previsto nel 2016, è confronto annunciato quello tra Audi e Ferrari, lo scorso anno protagoniste di una volata finale che ha assegnato il titolo (in sede di Tna) all'equipaggio Raffaele Giammaria-Lorenzo Casè, al "top" con la 458 Italia della Scuderia Baldini 27. Un connubio, quello tra Casè e la squadra romana che si rinnova anche in questa stagione, con Stefano Gattuso ad affiancare il driver pavese. In casa Audi, si ricompone invece il binomio Dindo Capello-Emanuele Zonzini; per il tre volte vincitore della 24 Ore di Le Mans, questo sarà l'ultimo anno prima di appendere il casco al chiodo e per questo motivo il suo obiettivo sarà più che mai quello di puntare con la R8 Lms ultra al titolo assoluto e per farlo avrà al suo fianco il giovane sammarinese, alla sua seconda stagione nel campionato di Aci-Csai. Ma la squadra di Emilio Radaelli potrà contare anche su un altro equipaggio d'eccezione, co-

Auto Sprint N° 17

Campionato Italiano Gran Turismo | **28 aprile/4 maggio 2015 (pag. 56)**

me quello del riconfermato Marco Mapelli ed il nuovo arrivo Andrea Amici, 22 anni, campione 2013 del Lamborghini Blancpain Super Trofeo Europa, praticamente in "prestito" dallo Young Drivers Program della Casa di Sant'Agata Bolognese. Tornando al plotone Ferrari, un'altra vettura di Maranello sarà portata in pista dalla Villorba Corse, che fa il suo rientro nel campionato dopo cinque anni. La squadra di Raimondo Amadio, che nel 2010 conquistò il successo tricolore con Andrea Montermini ed Emanuele Moncini chiudendo l'epoca della F430, punterà su un binomio d'eccezione formato da un pilota giovane come Niccolò Schirò (21 anni, nel 2010 campione dell'Euro F.3 Open) e da Giovanni Berton. Una conferma per la BMS Scuderia Italia, con il campione di classe 2013 Luigi Lucchini e Mirko Venturi. Equipaggio di qualità anche per la Ombra Racing, che schiererà un'altra Ferrari 458 Italia per Alex Frassineti e Matteo Beretta, mentre Max Mugelli e Daniele Di Amato si presenteranno al via con la Mp1 Corse. Della partita anche il Team Malucelli e la Easy Race, con cui sembra essere quasi certa la presenza di Luigi Ferrara e Marco Magli, che avevano già fatto coppia lo scorso anno ottenendo una vittoria a Imola e il quinto posto in classifica. Diverse le novità, tra cui spicca sicuramente il rientro delle Bmw Z4 della Roal Motorsport, vetture che sulla carta potrebbero trarre vantaggio dal doppio appuntamento di Vallelunga e Mugello, circuiti su cui è sempre stata data per favorita. La squadra di Roberto Ravaglia, dopo avere conquistato il titolo nel 2012 con il binomio Thomas Biagi-Stefano Colombo, è pronta a riprovarci schierando due vetture. Una di queste per Luca Rangoni e Daniele Mulacchiè, già protagonisti insieme nelle varie categorie Turismo, mentre l'altra sarà affidata ad Andrea Gagliardini e Stefano Comandini, quest'ultimo reduce da due stagioni nella Blancpain Endurance Series con la stessa compagine veneta. A Vallelunga arriverà anche la Maserati Granturismo Mc dello Swiss Team, che punterà sul giovane elvetico Mauro Calamia, lo scorso anno dominatore del monomarca della Casa del Tridente. Attesa inoltre la Corvette C6R della Solaris Motorsport con il campione in carica della EuroV8Series Francesco Sini, che tuttavia non sarà presente sul circuito laziale, data la vicinanza con l'appuntamento inaugurale dell'International Gt Open, campionato di riferimento del pilota abruzzese. In pista anche le due McLaren Mp4-12C della Racing Studios, la squadra fondata da Biagi, il quale si alternerà al volante di una vettura inglese con l'esperto Filippo Francioni, mentre sull'altro esemplare si daranno il cambio Daniel Mancinelli e Ferdinando Geri. Programma ancora Porsche per Vito Postiglione; il potentino, che due anni fa aveva conquistato il titolo in coppia con Lucchini e con il team Ebimotors, rappresenterà ancora la squadra di Enrico Borghi e avrà al suo fianco, su una 911 Gt3 R, Vincenzo Donativi. Una "997" invece per Autorlando, che ha confermato la sua presenza con lo svizzero Joël Camathias. Da definire, al momento in cui scriviamo, l'equipaggio della Krypton Motorsport. Di alto livello la partecipazione delle due Lamborghini Gallardo della Imperiale Racing. Su una vettura ci saranno il collaudatore ufficiale della Casa del Toro, Fabio Babini, ed Andrea Ceccato, mentre l'altro binomio sarà formato da due giovani, entrambi velocissimi, come Mirko Bortolotti (due affermazioni nel 2014) ed Alberto Viberti. Chiudono la lista le Mercedes Sls Amg Gt3 del team portoghese Sports & You con Coimbra-Silva e Mora-White.

AMICI IN AUDI, SCHIRO-BERTON SULLA FERRARI VILLORBA, IL DEBUTTO DELLE HURACAN: SONO TANTE LE NOVITÀ

DUE McLAREN RACING STUDIOS
Sopra la McLaren 12 C della Racing Studios che divideranno patron Thomas Biagi e Filippo Francioni. Su un'altra McLaren del team correranno Mancinelli e Geri. Sotto, Passuti punta in alto con la Porsche in Gt Cup. In basso, le attese Huracan al debutto nella serie

Auto Sprint N° 17

Campionato Italiano Gran Turismo | **28 aprile/4 maggio 2015 (pag. 57)**

PORSCHE CONTRO FERRARI E LAMBORGHINI

Gt Cup, sfida Italia-Germania

Porsche contro Ferrari e Lamborghini: nella Gt Cup non mancano i numeri e neppure la varietà di marchi. A conquistare il titolo lo scorso anno con Omar Galbiati, laureatosi campione in occasione dell'ultimo appuntamento di Monza, era stato il team Antonelli Motorsport. La squadra bolognese, storicamente legata alla Casa di Stoccarda, punterà quest'anno su Christian Passuti, portando in pista in questa stessa classe anche una seconda vettura. Due 997 Cup anche per la Ebimotors, al via con Baccani-Venerosi e Maino-Selva, e per il team Ghinzani Arco che affiderà una vettura ai fratelli Federico e Matteo Zangari, già in evidenza nel corso delle ultime due stagioni nel Campionato Italiano Turismo Endurance. "Affare di famiglia" anche per la Krypton Motorsport, al via sempre con una Porsche 997 su cui si alterneranno Luca e Nicola Pastorelli, anche loro fratelli. Sabino De Castro e Giuseppe Bodega hanno completato in extremis l'equipaggio della Drive Technology Italia, la squadra anconetana che fa capo a Marco Panzavuota e che ha svolto di recente un test ad Adria con la vettura dotata di un nuovo cambio Hollinger. Due vetture di Stoccarda infine si presenteranno al via con i colori della Heaven Motorsport. Sul fronte Lamborghini, occhi puntati su Eurotech Engineering (Valori-Cecchi), Imperiale Racing (Monfardini-Bianco) e Bonaldi Motorsport (Zanardini-Perel). In ambito Ferrari uno degli equipaggi di punta è sicuramente quello composto da Gianluca Carboni, vice-campione 2014 della Pirelli Tyres Cup, ed Emanuele Romani, che rappresenteranno il Team Pellin. Sossio Del Prete sarà invece al via con la Scuderia Victoria, mentre Renato Di Amato guiderà una 458 Challenge Evo del team Secci.

PROTAGONISTI DI OGNI CATEGORIA
Sopra, Beretta e Frassineti con la Ferrari 458 dell'Ombra Racing vanno a caccia di gloria. Sotto, Luca e Nicola Pastorelli, fratelli agguerriti per dare la caccia alla Gt Cup con una Porsche 997 della Kripton Motorsport. In basso, Valori e Cecchi, sulla Lamborghini Gallardo

CON UN RAGGRUPPAMENTO A LORO DEDICATO

Huracan sono pronte a debuttare

Le Huracán "Super Trofeo" debuttano anche nel Gt italiano, in un raggruppamento a loro dedicato. Per le vetture della Casa di Sant'Agata Bolognese, che hanno fatto quest'anno il proprio esordio nelle tre serie monomarca Europa, Asia e Nord America, si tratterà di un'ulteriore sfida nel contesto della Gt Cup. Per garantire un certo equilibrio in termini prestazionali con le altre vetture che partecipano nella stessa classe (anche se con classifiche separate), si è tuttavia deciso di "penalizzare" le LP 620-2 introducendo una brida di 40mm sull'aspirazione, mentre è al vaglio una anche una zavorra. Sulla scia del successo del Lamborghini Blancpain Super Trofeo, c'è ovviamente molto fermento da parte dei team anche nella serie tricolore. L'impiego su due fronti può inoltre essere utile per ammortizzare i costi e fa parte della politica della Casa del Toro, che garantirà anche, in una certa misura, l'assistenza tecnica in pista. Tra le adesioni pervenute, per il momento c'è quella della Raton Racing, con l'equipaggio formato dal pilota e team manager Roberto Tanca ed il sudafricano Adrian Zaugg, quest'ultimo con esperienze in monoposto e Gt, lo scorso anno scelto come test-driver da Lamborghini Squadracorse. Al via anche il team Antonelli Motorsport, che affiderà una vettura a Massimo Mantovani, mentre su una seconda Huracán nel corso della stagione si daranno il cambio il campione in carica della Gt Cup Omar Galbiati, Ermanno Dionisio e Pierluigi Alessandri. ●

Auto Sprint N° 16

Campionato Italiano Gran Turismo | **21/27 aprile 2015 (pag. 67)**

CON DUE MCLAREN GT3

Racing Studios da Gt tricolore

Definiti gli equipaggi del team Racing Studios, la squadra che fa capo a Thomas Biagi e che debutterà quest'anno nel tricolore Gt schierando due McLaren Mp4 12C Gt3. Ad alternarsi su una vettura ci saranno lo stesso Biagi e Filippo Francioni, già insieme vittoriosi nella 6 Ore di Vallelunga 2009, quando portarono al successo (assieme a Edoardo Piscopo) la Lola-Judd della Racing Box. L'altro binomio sarà invece composto da Mancinelli e Geri, quest'ultimo uno degli "uomini chiave" della squadra sammarinese, avendo fin dall'inizio supportato Biagi nella sua nuova sfida. Gli stessi nomi dovrebbero essere riproposti anche per la prevista partecipazione alla 24 Ore di Spa, alla fine di luglio.

CON IL TEAM ANTONELLI

Huracan in Gt Cup Italia

Confermata la presenza delle Huracán nella classe Gt Cup del Tricolore Gt. Una vettura della Casa di Sant'Agata Bolognese verrà schierata fin da Vallelunga dal team Antonelli e sarà affidata all'esperto Mantovani. La squadra bolognese nei prossimi giorni definirà anche gli equipaggi Porsche. Il team di Marco Antonelli quest'anno è contemporaneamente impegnato nel Lamborghini Blancpain Super Trofeo Europa, nella Carrera Cup Italia e in F.4, per il quale proprio nei giorni scorsi ha ufficializzato Matteo Desideri, João Vieira ed i due esordienti Kikko Galbiati e Mattia Ferrari.

Auto Sprint N° 15

Campionato Italiano Gran Turismo	14/20 aprile 2015 (pag. 60)

GAGLIARDINI Z4 ROAL

Sarà Andrea Gagliardini ad affiancare Stefano Comandini su una delle due Bmw Z4 del team Roal Motorsport. La squadra di Roberto Ravaglia, che aveva già confermato il binomio Luca Rangoni-Daniele Mulacchiè, ha così definito entrambi gli equipaggi con cui farà quest'anno il proprio rientro nel tricolore Gt. Gagliardini, nel 2014 già protagonista nella serie tricolore con la Porsche Gt3-R della Ebimotors assieme a Vincenzo Donativi, ha già effettuato un primo test al volante della vettura bavarese a Vallelunga.

Auto Sprint N° 15

Campionato Italiano Gran Turismo	14/20 aprile 2015 (pag. 60)

LUCA E NICOLA PASTORELLI IN GT CUP CON UNA PORSCHE 997

Krypton da tricolore Gt

Il team Krypton Motorsport ha confermato la propria partecipazione nel Campionato Italiano Gran Turismo. La squadra di Stefano Pezzucchi affiderà nella Gt Cup una Porsche 997 ai fratelli Luca e Nicola Pastorelli, che avevano già debuttato nella serie tricolore con la formazione bresciana, in occasione dell'appuntamento di Imola dello scorso ottobre. Ancora da definire è invece l'equipaggio per la classe Gt3.

Auto Sprint N° 15

Campionato Italiano Gran Turismo | **14/20 aprile 2015 (pag. 61)**

SARÀ IN COPPIA CON BERTON

Camathias Gt Italia in Porsche

Tra le più recenti novità del Gt italiano, c'è l'accordo tra Camathias ed il team Autorlando Sport. La squadra di Orlando Redolfi schiererà al via del campionato una Porsche Gt3 per il luganese e Berton che costituiranno una coppia veloce ed esperta.

CON UNA PORSCHE DI GHINZANI

Fratelli Zangari nel Gt Cup

Saranno Federico e Matteo Zangari ad alternarsi su una delle Porsche schierate dal team Ghinzani Arco Motorsport nella classe Gt Cup del tricolore Gran Turismo. I due fratelli monzesi, nell'ultimo biennio già protagonisti nel Cite, svolgeranno nei prossimi giorni alcuni test per prendere confidenza con la vettura della Casa di Stoccarda.

Auto Sprint N° 15

Campionato Italiano Gran Turismo	14/20 aprile 2015 (pag. 61)

CANNAVÒ E LA LAMBO

Ignazio Cannavò affila le armi per il Civm 2015. Il siciliano, vicecampione Gt lascia la Gallardo Gt3 per una SuperTrofeo Lp560 aggiornata che lo porterà a duellare con la Ferrari 458 Challenge anche in classe Gt3 Cup. .

Auto Sprint N° 15

Campionato Italiano Gran Turismo	14/20 aprile 2015 (pag. 61)

SARÀ IN COPPIA CON BERTON

Camathias Gt Italia in Porsche

Tra le più recenti novità del Gt italiano, c'è l'accordo tra Camathias ed il team Autorlando Sport. La squadra di Orlando Redolfi schiererà al via del campionato una Porsche Gt3 per il luganese e Berton che costituiranno una coppia veloce ed esperta.

Auto Sprint N° 13

Campionato Italiano Gran Turismo | **31 marzo/6 aprile 2015 (pag. 65)**

LA NOVITÀ

Biagi RACING STUDIOS si fa in tre

PILOTA, TEAM PRINCIPAL E TALENT SCOUT: THOMAS FONDA LA RACING STUDIOS E GESTIRÀ DUE McLAREN 12C. ECCO COME

GT TRICOLORE E 24 ORE DI SPA
La Racing Studios sarà impegnata con due McLaren nel Gt Tricolore e 24 Ore di Spa

Thomas Biagi si fa in tre: pilota, team principal e scopritore di giovani talenti. Il bolognese, che ha vinto due titoli Fia Gt, altrettanti nella Superstars e un tricolore Gt, pensa ancora più in grande. Così ha deciso di raggruppare sotto un solo marchio tutte le sue attività, fondando la Racing Studios con sede a San Marino. Il suo messaggio è "corse a 360°", perché nelle proprie mire c'è un percorso che tocca diversi ambiti del motorsport. Per il 2015 la Racing Studios "squadra corse" sarà impegnata nel Tricolore Gt e prenderà parte alla 24 Ore di Spa con due McLaren Mp4 12C. Su una delle vetture ci sarà alla guida lo stesso Biagi.

Ma non è tutto, *«perché la "divisione piloti" della Racing Studios* - spiega Thomas - *nasce con un simulatore avanzatissimo»*. Un simulatore che si muove su 5 assi, simulando tramite le cinture di sicurezza attive l'accelerazione negativa in frenata (con una "violenza" pari a quella delle F. 1) e laterale, trasmettendo tutte le sollecitazioni del caso in termini di forza G.

«In pratica le cinture in vita tirano verso l'esterno e una delle due alla clavicola spinge il pilota da una parte. - continua - *Il volante ha un motore elettrico molto potente, in grado di riprodurre carichi anche superiori a quelli di una Gp2. In più il simulatore è provvisto di un vero e proprio impianto frenante. Abbiamo già avuto un ottimo feedback da Michela Cerruti, che è stata da noi due giorni, promuovendola a pieni voti. Possiamo anche contare sul supporto di medici e specialisti di alto livello per la preparazione fisica e mentale. Inoltre, nelle prossime settimane, verrà installata una palestra tra le più avanzate in termini di tecnologia»*. Già in passato, Biagi si era mostrato molto attento alla crescita dei giovani piloti. *«La mia ambizione è adesso quella di richiamare piloti da tutto il mondo, per svolgere uno stage formativo che possa permettergli di approcciarsi nel migliore dei modi alle gare. Abbiamo stretto anche un accordo con l'Autodromo di Imola, al fine di permettere ai nostri allievi più meritevoli di passare ad un secondo stadio, che prevede un impegno direttamente in pista»* prosegue Biagi, che ha confidato di essersi ispirato a Roberto Ravaglia e Michael Bartels, prima piloti e poi team principal.

Un ruolo che l'emiliano ricoprirà appunto in seno al suo team, che potrà avvalersi anche di altre due figure come Luca Canni Ferrari, che svolgerà il compito di supervisore, e del responsabile tecnico Alan Gomboso.

«Un altro mio "modello" da seguire, in tutta questa operazione, è Claudio Berro. Credo che ciò che ho imparato da lui, da Ravaglia e Bartels possa tornarmi molto utile. - continua Biagi - *Tra le persone che devo ringraziare per i loro preziosi consigli, c'è Ferdinando Geri, un amico fraterno. Proprio seguendo l'esempio di tutti loro, sarò un team principal obiettivo e rispettoso nei confronti dei piloti che corrono con me, mettendo sempre davanti gli interessi della squadra. Infine c'è la scelta di stabilire tutto a San Marino, terra dalle grandi tradizioni motoristiche. In proporzione, tra licenziati e abitanti, è come se in Italia ci fossero 5 milioni di piloti. E inoltre con la Fams abbiamo un ottimo rapporto, che non è detto non possa sfociare in qualcosa di ancora più interessante».* ***(d.l.)***

UNA CARRIERA ULTRAVENTENNALE

Per 2 volte re in Fia Gt

Il percorso di Thomas Biagi è quello che hanno seguito un po' tutti i piloti. Dalle categorie minori (gli inizi in F.Alfa Boxer nel '93, quindi la F.3 e la F.3000), al passaggio alle ruote coperte ed il titolo del Fia Gt vinto con Matteo Bobbi nel 2003 sulla Ferrari 550-Gts Maranello della Bms Scuderia Italia. 4 anni dopo nuovamente campione, stavolta con la Maserati Mc12 Gt1 del Vitaphone Racing. Poi l'impegno con il Team Bmw Italia nella Superstars, che nel 2010 gli ha fruttato il titolo tricolore e quello della International Series. Sempre con la squadra di Roberto Ravaglia, nel 2012 (assieme a Stefano Colombo) ha portato al successo nel tricolore Gt la Z4 Gt3. Le ultime due stagioni lo hanno visto infine impegnato ancora nella Superstars, con la Mercedes, e nella Blancpain Endurance Series, mentre lo scorso anno ha preso parte senza molta fortuna alla Porsche Mobil 1 Supercup.

Auto Sprint N° 13

Campionato Italiano Gran Turismo	31 marzo/6 aprile 2015 (pag. 71)

CASÈ CON GATTUSO SULLA 458

Scuderia Baldini torna in pista

Prima uscita 2015 per la Scuderia Baldini, scesa in pista a Vallelunga per una giornata di test nell'ottica della partecipazione al tricolore Gt. Ad alternarsi sulla Ferrari 458 sono stati Casè, intenzionato a difendere il titolo ottenuto lo scorso anno assieme a Giammaria, ed il suo nuovo compagno Gattuso. Sarà quest'ultimo a fare coppia fissa con il pilota pavese nel corso della stagione che prenderà il via proprio da Vallelunga a inizio maggio.

GHINZANI-ARCO IN GT

Nuovo ingresso nel Campionato Italiano Gran Turismo, che quest'anno vedrà al via anche il team Ghinzani Arco Motorsport. La squadra bergamasca debutterà nella serie tricolore schierando nella classe Gt Cup due Porsche 997. Direttore sportivo sarà Emilio Callioni, mentre Giacomo Scanzi ricoprirà il ruolo di team manager, sempre sotto la supervisione dell'ex pilota di F.1 Piercarlo Ghinzani.

Auto Sprint N° 13

Campionato Italiano Gran Turismo	31 marzo/6 aprile 2015 (pag. 72)

DA PORSCHE A LAMBORGHINI

Valori, Gallardo nel Tricolore Gt

Ronnie Valori prenderà parte anche quest'anno al Tricolore Gt. Il giovane pilota di Saronno, lo scorso anno al via della stessa serie con la Porsche 997 della Ebimotors, affronterà la nuova stagione passando alla Lamborghini Gallardo Gt Cup del Rush by Team 3. Ancora in via di definizione il nome del pilota con cui si alternerà al volante a partire dal primo atto di Vallelunga che si disputerà a inizio maggio. Nei programmi 2015 di Valori c'è anche la partecipazione alla 6 Ore di Roma del prossimo novembre.

Auto Sprint N° 10 - Extra

Campionato Italiano Gran Turismo | **10/16 marzo 2015 (pag. 59)**

CON LA EASY RACE

Magli su 458 nel Gt Italia

Definito l'equipaggio del Team 3 Engineering, per il tricolore Gt. Ad affiancare il già confermato Daniel Mancinelli, ci sarà infatti il bolognese Marco Magli. Quest'ultimo, protagonista la scorsa stagione con la Ferrari 458 Italia Gt3 della Easy Race con cui ha ottenuto una vittoria a Imola, ha avuto modo di provare la vettura della squadra diretta da Alan Gomboso sulle piste di Adria e Mugello.

ANCHE 4 GARE A WEEK END?

Gt Tricolore adesioni al top

Il tricolore Gt sta raccogliendo più consensi del previsto. Il "boom" di adesioni potrebbe addirittura costringere gli organizzatori a fare disputare sui circuiti più piccoli quattro gare per ciascun weekend; due riservate alle Gt3 ed altrettante per le sole vetture Gt Cup. Una formula che sembra possa essere adottata fin dal primo appuntamento di Vallelunga, in programma a inizio maggio.

Auto Sprint N° 9

Campionato Italiano Gran Turismo	3/9 marzo 2015 (pag. 64/65)

Solaris su tre fronti

GT OPEN, CITE E TRICOLORE GT: SARÀ UN 2015 FULL TIME PER IL TEAM PESCARESE DOPO IL TRIONFO IN EURO V8

di Dario Lucchese

Impegno su tre fronti per la Solaris Motorsport, che dopo avere conquistato nel 2014 l'EuroV8Series, si accinge adesso a voltare pagina puntando sul Gt Open, Cite e Gt tricolore. Quarta stagione per il team abruzzese, che nel 2012 aveva esordito in Superstars, vincendo lo scorso anno il campionato di FG Group con Francesco Sini e portando al successo assoluto la Chevrolet Camaro. Con la giovane "muscle-car" americana, la Solaris Motorsport si accinge dunque a entrare nel Cite, con l'obiettivo di schierare al via anche una Lumina. Nuova avventura, nuova filosofia: quella delle gare di mini-durata che animano sia il Cite appunto, quanto i due campionati Gt. E sarà proprio concentrato nel Gt Open il programma di Sini, che nella serie di Jesus Pareja si alternerà al volante con Stefano Costantini. Dopo un primo test ad Adria, entrambi i piloti hanno girato per due giorni la scorsa settimana a Vallelunga, provando sia le coperture Pirelli impiegate nella serie italiana, che quelle Michelin, proprio a partire da quest'anno introdotte nel Gt Open. *«Due tipologie di pneumatici abbastanza simili sul giro secco,* - spiega lo stesso Sini - *ma che nella durata differiscono a seconda delle varie condizioni, con le Michelin forse più performanti nel rendimento complessivo».* Proprio per il Tricolore si fanno già dei nomi. Quelli di Giovanni Berton e Mimmo Schiattarella. Ma non è esclusa neppure qualche apparizione dello stesso Sini, anche alla luce del fatto che i calendari delle due serie (Gt Open e tricolore) non avranno concomitanze di date. Un programma, dunque, a breve ma anche a lungo termine. Perché nei piani c'è l'intenzione di fare esperienza con la Z06R, per poi schierare a partire dal 2016 la nuova C7. *«Le nostre ambizioni sono elevate,* - ha detto Sini - *anche se siamo consapevoli di dovere pagare lo scotto della poca esperienza».* Nel 2014, proprio nel conclusivo appuntamento di Monza, il pescarese aveva fatto una "toccata e fuga" nel tricolore Gt, con una Chevrolet SaReNi Gt3 assieme a Tomas Enge, vincendo l'ultima gara; un'ulteriore prova del potenziale della squadra, anche se per dovere di cronaca va anche detto che in quella occasione la Camaro vi arrivava senza alcun tipo di handicap. Un buon "biglietto da visita" comunque, per questo team di famiglia, guidato da Roberto Sini (papà di Francesco), che oggi può contare su gente esperta. E il sogno americano continua ancora. ●

ABRUZZESI COL SOGNO AMERICANO

Troveranno nuovi spazi Camaro, sopra e Lumina, in alto nel campionato italiano turismo endurance. Sopra al centro la Corvette Z06R e in apertura le tre vetture del team abruzzese. A sinistra Sini figura di riferimento del team Solaris

Auto Sprint N° 9

Campionato Italiano Gran Turismo	3/9 marzo 2015 (pag. 75)

GT ITALIANO RAI SPORT

Anche per questa stagione sarà Rai Sport a trasmettere in diretta Tv tutte le gare del Campionato Italiano Gran Turismo, visibili quindi sia sul digitale terrestre che sulla piattaforma Sky. Una cinquantina sono invece le emittenti, su tutto il territorio nazionale, interessate dalla programmazione televisiva post-evento. Lo scorso anno furono 226 in totale le ore di programmazione Tv e oltre 15 quelle relative alle dirette, con 3.351.983 contatti.

Auto Sprint N° 9

Campionato Italiano Gran Turismo	3/9 marzo 2015 (pag. 76)

HURACÁN OKAY

Per fare fronte alla richiesta avanzata da diversi team, è stato deciso di ammettere al via del Campionato Italiano Gran Turismo 2015 anche le Huracán in versione Super Trofeo, inizialmente estromesse dalla lista della Gt Cup. L'assenza di date concomitanti, agevolerà infatti la partecipazione delle squadre impegnate nel monomarca della Casa di Sant'Agata Bolognese. Le nuove vetture del Toro potranno dunque prendere il via nella serie tricolore in una classe a loro riservata, ma senza concorrere alla classifica generale.

Auto Sprint N° 7

Campionato Italiano Gran Turismo	17/23 febbraio 2015 (pag. 72)

PRIMI KM PER LA VETTURA CHE CORREÀ IN GT ITALIA E GT OPEN

Corvette allo scoperto

Primi chilometri per la Corvette Gt3 del team Solaris, che debutterà quest'anno nel Campionato Italiano Gran Turismo e nell'International Gt Open. A portare all'esordio sul circuito di Adria la coupè americana, è stato il campione in carica della EuroV8Series Francesco Sini. L'abruzzese ha completato più di 40 giri con temperature prossime ai zero gradi, facendo segnare il migliore responso di 1'14"8. A breve dovrebbe essere definito il nome del pilota che lo affiancherà al volante della Z06R. Il 24 e 25 febbraio sono intanto in programma altre due giornate di test sul tracciato di Vallelunga. Ad Adria erano presenti gli uomini della Callaway Racing, che assieme a Corvette Motorsport sta sostenendo il progetto della Solaris. *«Abbiamo ricevuto la vettura nel mese di dicembre, mettendoci subito al lavoro nell'ottica dei due campionati a cui prenderemo parte quest'anno.* - ha spiegato Sini - *In occasione della nostra prima uscita abbiamo girato con le Pirelli, che equipaggiano la serie italiana. A Vallelunga utilizzeremo anche le Michelin, che sono le gomme del Gt Open. Il nostro ingegnere Ivan Sesè ha potuto lavorare con i tecnici della Callaway, acquisendo delle informazioni importanti. La nostra intenzione e schierare la stessa vettura nei due campionati, ma con differenti equipaggi. Al 90 per cento il mio impegno sarà nel Gt Open, ma stiamo ancora definendo il tutto».*

...ferà anche una monoposto per il cinese Guanyu Zhou, 15 anni, dal 2014 pilota del vivaio Fda.

DEBUTTERÀ NELLA SERIE

Mendez punta Zele in AutoGp

Sarà il colombiano Andres Mendez, uno dei piloti di punta del team Zele Racing in AutoGp 2015. In arrivo dalla F.3 tedesca e alla sua seconda stagione in Europa, il 22enne di Bogotà si appresta a debuttare nella serie di Enzo Coloni che partirà nel fine settimana del 18 e 19 aprile da Marrakech e che vivrà il suo prologo coi test ufficiali di Vallelunga in scena il 2 e 3 marzo.

Auto Sprint N° 6

Campionato Italiano Gran Turismo	10/16 febbraio 2015 (pag. 59)

SONO STATI PREMIATI DA ACI-CSAI PER IL GT TRICOLORE

Casé-Giammaria ok

Riflettori ancora puntati su Lorenzo Casè e Raffaele Giammaria, che dopo essere stati premiati da Aci-Csai come i campioni italiani Gran Turismo 2014, hanno ricevuto un ulteriore riconoscimento in occasione del Gt Awards Ceremony della Ferrari. È stata già riconfermata, intanto, la partecipazione di Casè alla serie tricolore, sempre con una Ferrari 458 Italia Gt3 della Scuderia Baldini 27.

Auto Sprint N° 6

Campionato Italiano Gran Turismo | **10/16 febbraio 2015 (pag. 66)**

PRIMO PIANO

Gt Italia S

È UNA DELLE SERIE TRICOLORI IN MAGGIORE SALUTE. E QUESTA STAGIONE PROMETTE D'ESSERE ANCOR PIÙ INTERESSANTE DI QUELLA ANDATA IN ARCHIVIO TRA POLEMICHE E CARTE BOLLATE

di Dario Lucchese

Il Campionato Italiano Gran Turismo è pronto per un'altra stagione che si preannuncia ancora più interessante di quella che è andata in archivio lo scorso ottobre. E non potrebbe essere diversamente, considerato il numero di conferme e soprattutto uno schieramento eterogeneo, con differenti marchi e tantissime novità. Negli ultimi anni la serie ha avuto un trend di crescita sempre in salita. Se verso la fine del 2013 si era già registrato un incremento di presenze, con il tetto massimo di 18 unità raggiunto in occasione dell'ultimo round a Monza, lo scorso anno la media è non è mai scesa sotto le 21 vetture, con il record di 27 equipaggi al via nel primo appuntamento di Misano. Nel panorama internazionale è oggi possibile affermare che il Gt Tricolore è riuscito a conquistare un posto di riguardo.

Tanto da catalizzare anche l'interesse di team e piloti stranieri ed attirare squadre che oggi militano regolarmente nelle serie Blancpain e International

UN 2014 TRA SORPRESE E FUORI PROGRAMMA

La passata stagione si è sviluppata con una grandissima sfida tra Ferrari e Audi che ha riservato spesso sorprese e qualche strascico polemico

Auto Sprint N° 6

Campionato Italiano Gran Turismo | **10/16 febbraio 2015 (pag. 67)**

fida a tutto campo

Gt Open. Per alcune di esse si prospetta un vero e proprio ritorno, ma non mancano neppure i nuovi arrivi. Tanto movimento, insomma, in una categoria che pone le basi del suo successo su un regolamento consolidato, non senza alcune innovazioni tecniche. Una tra queste la scelta delle gomme Pirelli, introdotte dal 2014 in luogo delle Avon e mantenute anche quest'anno. Poi c'è la diretta Tv, che verrà garantita anche nel 2015 (ancora da definire se ci sarà ancora Rai Sport o se la programmazione verrà dirottata su un'altra emittente), e in generale la visibilità mediatica. Praticamente immutato è quindi il format del campionato.

Stesso numero di week-end, con sette doppi round su circuiti medio-lunghi; 14 gare, sempre di 48' più un giro ciascuna, le cui griglie verranno definite rispettivamente dai due turni di prove ufficiali di 25' (stessa durata per le due sessioni di libere). Confermato anche l'handicap in tempo di 15, 10 e 5 secondi per i primi tre, da scontare nella successiva

Auto Sprint N° 6

Campionato Italiano Gran Turismo | **10/16 febbraio 2015 (pag. 68)**

GT ITALIA SFIDA A TUTTO CAMPO

gara. Ogni equipaggio non potrà inoltre avere più di un pilota prioritario, la cui individuazione spetta alla Commissione Velocità Circuito dell'Aci. Tutto ciò sembra costituire la giusta chiave di lettura per una serie che, ormai da diverso tempo, si decide solamente in occasione dell'ultima tappa del calendario. Sono tre i titoli che verranno assegnati. Oltre a quelli della Gt3 e Gt Cup, è stato infatti confermato il Costruttori. A ciò vanno aggiunti i Trofei Nazionali, che saranno riservati alla Gt Cup nella 2ª Divisione e alla Gt3 e Gt Cup 1ª Divisione, ed il "Pirelli" (gentleman driver).

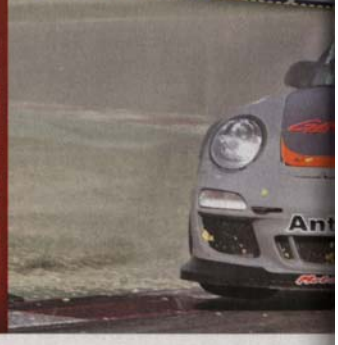
L'unica sostanziale modifica riguarda dunque l'abolizione della classe Gt4, che potrà tuttavia trovare respiro nella nuova Euro Series che verrà lanciata dalla Nova Race e vedrà due appuntamenti, quelli di Misano e Mugello, disputarsi proprio in Italia, in abbinamento con il Gt tricolore. Sempre sotto l'aspetto tecnico, per ciò che concerne la Gt Cup verrà inoltre istituito un "balance" pre-campionato per le Ferrari 458 Italia dotate del nuovo kit aerodinamico 2014, con l'intento di equilibrare al massimo la classe. ●

Gt3 classe davvero regina

IN UNA SFIDA CHE AVEVA GIÀ 5 MARCHI A CONTENDERSI IL TITOLO ENTRANO DUE BIG: CHEVROLET E McLAREN

Si diceva che saranno numerose le novità. Partiamo dunque dalla classe regina, ovvero la Gt3, nella quale la scorsa stagione si è vista la presenza di cinque marchi. Da segnalare nel 2015 diversi ingressi. Entra nel campionato in pianta stabile la Chevrolet Corvette Z06R della Solaris Motorsport. La squadra abruzzese, dopo avere sbancato nell'EuroV8Series con la Camaro, affronterà questa nuova sfida sempre con Francesco Sini, fresco del titolo conquistato nella serie di Flammini. Arriva anche la McLaren. Due gli esemplari della Mp4 12C che verranno schierati dal Team 3 Engineering di Alan Gomboso. Su una di queste ci sarà sicuramente Daniel Mancinelli, il cui compagno verrà definito a

GRANDI SFIDE IN GT CUP
A fianco, Sini con la Chevrolet Camaro: correrà tutto il Tricolore Gt con la Corvette Z06R. Sopra a destra la Lamborghini che con Barri e Bortolotti può davvero puntare in alto. Sotto, Tommy Maino: sarà in Gt Cup con Ebimotors e dovrà vedersela fra gli altri con Omar Galbiati, che in coppia con Passuti darà l'assalto alla Gt Cup al volante della Porsche di Antonelli, in basso



LA CORSA PER IL TITOLO SARÀ UNA LOTTA TRA PORSCHE E LAMBORGHINI

Gt Cup Italia vs Germania

Grande fermento anche nella Gt Cup, dove si ripropone la sfida Porsche-Lamborghini. Dopo avere conquistato il titolo lo scorso anno con Omar Galbiati, il team Antonelli Motorsport sarà nuovamente presente con schierando diverse 997, una di queste per il campione in carica, che si dovrebbe alternare al volante con Christian Passuti. Sempre per quanto concerne il marchio tedesco, la Ebimotors ha ufficializzato l'arrivo di Tommy Maino, 36enne pilota monzese che aveva fatto la sua prima apparizione nel Tricolore 2013 (all'epoca in coppia con Mirko Venturi su una Ferrari) e che lo scorso anno con la squadra lombarda, s'era visto in un paio di occasioni, proprio nella stessa classe Gt Cup, ottenendo il successo a Imola. Da decidere il compagno di Maino. Una Porsche anche per il team Drive Technology Italia, mentre la Heaven Motorsport schiererà due vetture. Due Gallardo invece per il team Bonaldi, che nel 2014 aveva sfiorato il colpaccio con Simone Iacone e Sascha Tempesta, in lizza sino all'ultimo per il campionato e alla fine secondi. Stesso numero di Lamborghini per Imperiale. Una vettura infine per il Team 3 Engineering.

Auto Sprint N° 6

Campionato Italiano Gran Turismo | **10/16 febbraio 2015 (pag. 69)**

breve. Al volante della supercar inglese non si esclude di poter vedere anche l'ucraino Andriy Kruglik, che sarà contemporaneamente impegnato nel Gt Open con una vettura della compagine veneta. Altra new entry dovrebbe essere quella dello Swiss Team, la squadra di Guido Bonfiglio legata a doppio filo al marchio Maserati e già protagonista in Superstars con Andrea Bertolini (campione della International Series nel 2011) e nel trofeo della Casa del Tridente, in cui lo scorso anno ha dominato con Mauro Calamia. Proprio il pilota elvetico potrebbe essere uno degli uomini di punta della formazione di Balerna. Sul fronte dei ritorni, sembrano sempre più consistenti le voci che vogliono al via del campionato anche le Bmw Z4 della Roal Motorsport. Il team di Roberto Ravaglia, che negli ultimi anni si è diviso tra il Wtcc e la serie Blancpain, nel 2012 aveva portato al titolo la vettura bavarese con la coppia Thomas Biagi-Stefano Colombo. Proprio quest'ultimo potrebbe essere della partita assieme a Stefano Comandini. Altro discorso per i nomi riconfermati, come quello della Scuderia Baldini 27, che potrà contare nuovamente su Lorenzo Casè (tuttavia il pavese non farà ancora coppia con Raffaele Giammaria), schierando nello stesso tempo una seconda 458. Ferrari anche per il Team Malucelli, che sembra possa avere nuovamente tra le sue file Marco Galassi. Sulla carta si dovrebbe pertanto rinnovare il confronto con le R8 di Audi Sport Italia. Anche se in seno al team di Emilio Radaelli non è stato ancora deciso nulla di preciso; al vaglio, per il momento, c'è un coinvolgimento della squadra nella Blancpain Sprint Series e nell'Adac Gt Masters, le cui date non sono comunque concomitanti con quelle del Campionato Italiano Gran Turismo. Attenzione poi alla Lamborghini: due le Gallardo schierate dal team Imperiale Racing di Ivano Pignatti, che nel 2014 aveva portato al successo la Gt3 della Casa di Sant'Agata Bolognese al Paul Ricard ed a Vallelunga con l'equipaggio formato da Giacomo Barri e Mirko Bortolotti. La Porsche rilancia a sua volta con Ebimotors. Secondo alcune indiscrezioni, il team di Enrico Borghi potrebbe giocare nuovamente la carta di Vito Postiglione, con il quale aveva vinto la Carrera Cup Italia nel 2012 e poi il Gt Tricolore nel 2013, in coppia con Luigi Lucchini. Ad affiancare il veloce potentino ci sarebbe nella circostanza Vincenzo Donativi, alla sua seconda stagione con la 911 Gt3R della Casa di Stoccarda. A tutta Porsche anche i team Krypton Motorsport ed Autorlando, con cui si ripresenterà al via Matteo Beretta. Tornando a parlare di Ferrari, la Mp1 Corse ci sarà ancora e non è affatto esclusa la conferma di Alessandro Balzan. Così come si attende l'annuncio dei programmi di Bms Scuderia Italia, Easy Race e team Ombra. Fra gli stranieri spiccano infine i portoghesi dello Sports & You, che porteranno in pista due Mercedes Sls Amg con i piloti Antonio Coimbra, Luis Sa' Silva e Francisco Mora. ●

7 ROUND NEL 2015
Niente trasferta all'estero quest'anno per il Campionato Italiano Gran Turismo, che nel 2014 aveva fatto tappa sul circuito francese di Le Castellet. Il calendario della serie tricolore manterrà tuttavia lo stesso numero di appuntamenti, facendo due volte tappa al **Mugello** e **Vallelunga**. L'autodromo romano ospiterà il 3 maggio il primo dei sette round, per poi riaccendere i motori dopo la pausa estiva, il 13 settembre. Le altre gare sono in programma a **Monza** (31 maggio), **Imola** (28 giugno), **Mugello** (12 luglio), **Misano** (27 settembre) e ancora al **Mugello** (18 ottobre).

CARBONI PROSEGUE
Tra le conferme, nella Gt3 c'è quella di Gianluca Carboni. Il pilota di Viterbo, che lo scorso anno aveva affiancato Matteo Beretta sulla Porsche del team Autorlando, non ha tuttavia ancora deciso con quale squadra e vettura proseguire il proprio impegno.

NIENTE HURACÁN
Gt Cup bandita alle nuove Huracán quest'anno. Al fine di non spezzare l'equilibrio del campionato, la nuova vettura della Casa di Sant'Agata Bolognese ad oggi non rientra fra quelle ammesse al via della serie, anche se c'è una richiesta da parte di diversi team.

ZONZINI RESTA IN AUDI
Dopo il debutto con l'Audi R8 Lms lo scorso anno, Emanuele Zonzini dovrebbe legarsi nuovamente alla squadra di Emilio Radaelli. Il migliore risultato per il sanmarinese (**sotto**) nel 2014 è stata la vittoria ottenuta nella prima gara della stagione, sulla pista di casa, Misano Adriatico. Hanno poi fatto seguito diversi piazzamenti sul podio. Lasciate le monoposto, che lo avevano visto protagonista in Gp3 fino a due anni fa, Zonzini proseguirà dunque la carriera con le ruote coperte.

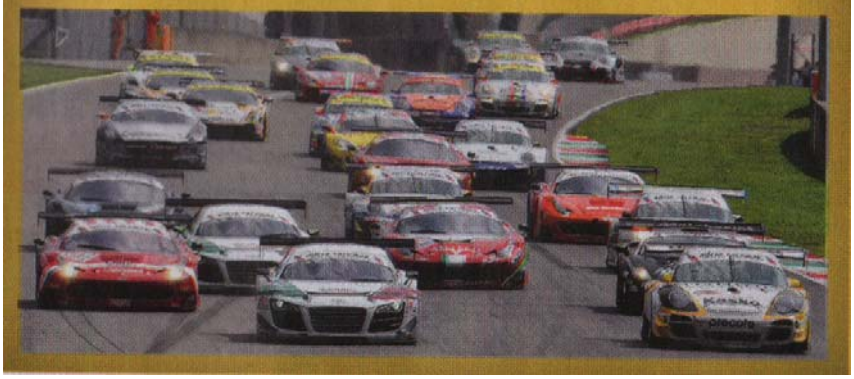
Auto Sprint N° 3

Campionato Italiano Gran Turismo	20/26 gennaio 2015 (pag. 75)

TRICOLORE NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

Gt format invariato

Format invariato per il tricolore Gt. Confermate le 2 gare di 48' più un giro per ciascuno dei 7 atti in calendario, con una doppia sessione di prove ufficiali di 25' che stabiliranno i due schieramenti. Ogni equipaggio dovrà essere costituito da due conduttori, di cui uno solo prioritario, ma potranno essere ammessi al via anche singoli. Confermato l'handicap in tempo (15, 10 e 5") che i primi tre classificati dovranno scontare nella gara successiva. Non saranno ammesse al via le vetture Gt4. I titoli assegnati rimangono pertanto quelli Gt3, Gt Cup e Costruttori, oltre ai vari Trofei Nazionali Gt3 e Gt Cup 1ª Divisione e Gt Cup 2ª Divisione. È stata inoltre prevista l'introduzione di un "balance" pre-campionato per le Ferrari 458 Italia in versione 2014 che concorreranno nella classe Cup.



Auto Sprint N° 1/2

Campionato Italiano Gran Turismo	13/19 gennaio 2015 (pag. 73)

DOPPIO IMPEGNO TRICOLORE PER IL TEAM

Solaris Gt e Cite

Impegno tricolore a 360 gradi per il team Solaris Motorsport che, dopo avere manifestato la propria intenzione di schierare una Chevrolet Corvette C6R Gt3 nel Campionato Italiano Gran Turismo per Francesco Sini (ancora da definire il nome del secondo pilota), potrebbe essere contemporaneamente presente nel Campionato Italiano Turismo Endurance. La facoltà di elevare la cilindrata massima delle vetture della classe Super Production fino a 3600 centimetri cubi, consentirebbe infatti alla squadra abruzzese di puntare sui modelli Camaro e Lumina, entrambe in possesso di una motorizzazione idonea alla categoria che, nella fattispecie, risponderebbe ad un'unità V6 da 323 cv già presente nel listino della Casa americana.